

## **ESTRATTO RASSEGNA STAMPA ANNO 2017**

### **5° GIORNATA MONDIALE SUL TUMORE OVARICO**



LINK: [http://www.repubblica.it/salute/medicina/2017/05/07/news/oggi\\_e\\_la\\_5a\\_giornata\\_mondiale\\_sul\\_tumore\\_ovarico\\_in\\_italia\\_50mila\\_donne\\_convivono\\_...](http://www.repubblica.it/salute/medicina/2017/05/07/news/oggi_e_la_5a_giornata_mondiale_sul_tumore_ovarico_in_italia_50mila_donne_convivono_...)

L'Espresso

LE INCHIESTE

Medicina

LAVORO ANNUNCI ASTE

Home

Alimentazione

Forma &amp; Bellezza

Medicina

Prevenzione

Ricerca

Benessere donna

Video

**Tumore ovarico: in Italia, 50mila donne convivono con questa malattia**

Una grande campagna internazionale per l'Ovarian Cancer Day: 107 associazioni di 31 paesi si uniscono nell'obiettivo comune di fare informazione su questo killer silenzioso

di TIZIANA MORICONI

© Riproduzione riservata



14  
f E INSIDIOSO. Sono i  
ativi con più spesso  
critto. Parliamo del  
varico, malattia con cui  
nvivono 50mila donne,  
16 ha fatto registrare  
la nuove diagnosi e che  
ita una delle prime  
use di morte oncologica  
olazione femminile tra i  
anni. Alla lotta contro  
questo tumore viene dedicata, in  
tutto il mondo da cinque anni, la  
giornata dell'8 maggio:

**#ovariancancerday** è l'hashtag che rimbalzerà sui social network di 107 associazioni di 31 paesi che oggi saranno idealmente uniti per fare informazione sulla malattia e favorire lo scambio di esperienze, attraverso una grande campagna digitale ([www.ovariancancerday.org](http://www.ovariancancerday.org)). A promuovere la giornata nel nostro Paese è **Acto onlus - Alleanza contro il Tumore Ovarico**, la prima associazione nazionale di pazienti ad occuparsi di questa neoplasia. Che fa emergere dati preoccupanti: 6 italiane su 10 non conoscono la patologia, oltre il 70% ignora i sintomi e non sa a quali esami ginecologici dovrebbe sottoporsi per scoprirla in tempo. Motivi per cui la diagnosi, nella maggior parte dei casi, arriva tardi, quando la malattia è in fase avanzata e si è diffusa ad altri organi. Questo accade in circa sei casi su dieci: è la stessa percentuale di chi non sopravvive al tumore. Tant'è che la sopravvivenza media a 5 anni non supera il 40% (contro l'89% del tumore al seno); se il tumore viene individuato quando è ancora confinato nell'ovaio, invece, sale al 70-90%.

**"Sguardi di energia", "Pronto Acto" e le altre iniziative.** Molte le iniziative previste per oggi, organizzate a Milano, Monza, Roma, Bari e Torino ([vai all'elenco completo](#)). Acto onlus coglie anche l'occasione per lanciare la terza edizione della sua campagna **Sguardi d'energia**: un programma di make up per le pazienti, ma che in realtà è molto di più di una semplice sessione di trucco. "Il tumore dell'ovaio ferisce profondamente la femminilità e l'identità della donna e incide sulla capacità delle pazienti di affrontare la sofferenza fisica e di rispondere al meglio alle cure", spiega **Nicoletta Cerana**, presidente di Acto, che continua: "Sguardi di energia è un progetto pensato per aiutarle a superare i drammatici mutamenti del corpo che accompagnano il percorso delle cure". Nei due anni precedenti, la campagna ha coinvolto nove ospedali specializzati delle città di Milano, Roma, Napoli, Bari, Modena, Catania e Pisa: oltre 700 pazienti hanno aderito al progetto, pubblicando 534 testimonianze e oltre 500 selfie. L'edizione di quest'anno vedrà la collaborazione di ZAO Organic Make-up, una linea di cosmetici bio pensata per le donne che si devono sottoporre alle terapie oncologiche.

Un'altra iniziativa importante è la nascita di **Pronto ACTO**, la prima linea telefonica nazionale di aiuto e sostegno a disposizione delle donne colpite da tumore ovarico e dei loro familiari. "È un numero telefonico cui rivolgersi per superare la solitudine e lo smarrimento che coglie ogni donna al momento della diagnosi e soprattutto per impedire che il senso di urgenza spinga a scelte di



## TOP VIDEO

da Taboola



L'Eroica di Montalcino: così l'eterna passione per la bici si rinnova



Milano, addio al mitico tram 23: il videotributo degli autisti che lo celebrano sui social

## DAL WEB

Promosso da Taboola



Ecco i Nuovi SUV in arrivo sul Mercato Automobilistico  
Search.com



Con Carta Oro Business, voucher\* Amazon da € 80!  
American Express



la Repubblica

Mi piace questa Pagina

3,2 min "M

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



tvzap la social TV

Seguici su f

## STASERA IN TV



20:30 - 21:25  
**Soliti ignoti - Il Ritorno**



21:20 - 23:00  
**Hawaii Five-0 - Stagione 6 - Ep. 23 - 24**



21:10 - 00:30  
**Selfie - Le cose cambiano - Stagione 2**



21:20 - 23:50  
**A-Team**

[Guida Tv completa >](#)

## CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. **Amici di Maria De Filippi**

85/100

Mi piace

cura sbagliate", spiega Cerana: "Sarà infatti uno spazio di ascolto, di accoglienza e soprattutto di orientamento ai centri di cura specializzati nel trattamento del tumore ovarico, che deve essere trattato solo da specialisti e in chiave multidisciplinare. Inoltre, fornirà informazioni sulla malattia e consulenza per l'accesso ai benefici previsti dalla legge in ambito lavorativo, assistenziale e previdenziale".

**Un killer silenzioso.** I motivi per cui il tumore ovarico ha una mortalità tanto elevata sono diversi. Da una parte non esistono ancora strumenti di prevenzione (come il vaccino per il tumore della cervice), né test di screening precoce (come il pap test, la mammografia o la ricerca del sangue occulto nelle feci); dall'altra si tratta di un tumore che all'inizio raramente dà sintomi, mentre in stadio avanzato i segnali sono comunque difficili da riconoscere. "I pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, quali gonfiore e dolore addominale (persistente o intermittente), difficoltà ad andare in bagno o necessità di urinare spesso, sono campanelli d'allarme che, se persistenti, dovrebbero indurre la donna a parlarne con il ginecologo, il quale a sua volta dovrebbe almeno considerare la possibilità di un tumore ovarico e sottoporre la paziente ad una visita ginecologica accurata e subito dopo ad un'ecografia transvaginale e addominale", spiega **Nicoletta Colombo**, Direttore Programma Ginecologia Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano, Professore Associato di Ostetricia e Ginecologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Membro del Consiglio Direttivo ACTO onlus: "Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale: infatti, quando il tumore è limitato ancora all'ovaio, la prospettiva di guarigione cambia completamente. Ma il tumore ovarico è ancora oggi poco conosciuto persino dagli stessi medici". Se si sospetta un tumore, le indagini utilizzate per arrivare alla diagnosi di carcinoma ovarico sono l'ecografia pelvica e, in caso di sospetto, il controllo dei marcatori tumorali, che si esegue attraverso un semplice prelievo del sangue. Se il dubbio permane, ulteriori esami sono la Tac addominale e la Pet.

**I fattori di rischio.** Se è vero che l'età è uno dei principali fattori di rischio – per cui il tumore ovarico colpisce soprattutto le donne dopo i 50 anni – è altresì vero che può presentarsi anche nelle giovani: in particolare, i tumori germinali dell'ovaio sono diagnosticati per il 40-60% in donne che hanno meno di 20 anni, al contrario quelli epiteliali che colpiscono le donne sia in età riproduttiva sia in età avanzata. Un altro elemento importantissimo è la familiarità: si stima che sia il principale fattore di rischio per il 15-25% dei tumori all'ovaio. E poi ci sono le mutazioni dei geni **BRCA1** e **BRCA2** che si trasmettono da genitori a figli e che aumentano le probabilità di sviluppare il tumore fino a 50 volte.

**Le terapie.** Dal punto di vista delle terapie, però, si sono fatti importanti passi avanti negli ultimi anni, in particolare, grazie alle terapie anti-angiogeniche, come bevacizumab, che bloccano la neoformazione vascolare che alimenta il tumore. Per le donne affette da tumore ovarico e con mutazione BRCA 1 e 2, esistono inoltre altre terapie mirate, come i PARP inibitori.

**Un bando per la ricerca.** A sostenere le iniziative di Acto onlus per la Quinta Giornata Mondiale contro il Tumore Ovarico è Roche, che anche per quest'anno aiuterà la ricerca per i tumori ginecologici attraverso il bando "Roche per la Ricerca", volto a finanziare otto progetti con 800mila euro complessivi. La passata edizione ha visto oltre 330 candidature; il nuovo bando si rivolge ai giovani ricercatori: si accetteranno, infatti, solo le candidature di progetti in cui il Principal Investigator abbia un'età massima di 40 anni.

ILMIOLIBRO

EBOOK

**TOP EBOOK**  
**La mia stella dal Giappone**  
di Virginia Cammarata

**LIBRI E EBOOK**  
**OCCIDENTE**  
di Pennadifalco

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna  
Guide alla scrittura  
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

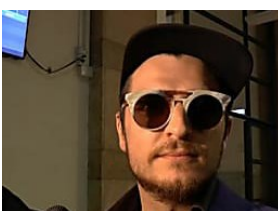
ilmiolibro.it



07 maggio 2017

GUARDA ANCHE

DA TABOOLA



(/)

HOME (/)    CARDIOLOGIA (/CARDIOLOGIA.HTML)    ONCOLOGIA (/ONCOLOGIA.HTML)    EMATOLOGIA (/EMATOLOGIA.HTML)  
PEDIATRIA (/PEDIATRIA.HTML)    GERIATRIA (/GERIATRIA.HTML)    ODONTOIATRIA (/ODONTOIATRIA.HTML)  
OCULISTICA (/OCULISTICA.HTML)    GINECOLOGIA (/GINECOLOGIA.HTML)    UROLOGIA E ANDROLOGIA (/UROLOGIA-E-ANDROLOGIA.HTML)  
NEFROLOGIA (/NEFROLOGIA.HTML)    NEUROLOGIA (/NEUROLOGIA.HTML)    DERMATOLOGIA (/DERMATOLOGIA.HTML)  
ALLERGOLOGIA (/ALLERGOLOGIA.HTML)    IMMUNOLOGIA (/IMMUNOLOGIA.HTML)    EPATOLOGIA (/EPATOLOGIA.HTML)  
MALATTIE INFETTIVE (/MALATTIE-INFETTIVE.HTML)    GASTROENTEROLOGIA (/GASTROENTEROLOGIA.HTML)  
OTORINOLARINGOIATRIA (/OTORINOLARINGOIATRIA.HTML)    MEDICINA INTERNA (/MEDICINA-INTERNA.HTML)  
ENDOCRINOLOGIA (/ENDOCRINOLOGIA.HTML)    CHIRURGIA (/CHIRURGIA.HTML)    ORTOPEDIA (/ORTOPEDIA.HTML)  
PSICHIATRIA (/PSICHIATRIA.HTML)    NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (/NEUROPSICHIATRIA-INFANTILE.HTML)  
PSICOLOGIA E SESSUOLOGIA (/PSICOLOGIA-E-SESSUOLOGIA.HTML)    GENETICA (/GENETICA.HTML)  
REUMATOLOGIA (/REUMATOLOGIA.HTML)    PNEUMOLOGIA (/PNEUMOLOGIA.HTML)    ALIMENTAZIONE (/ALIMENTAZIONE.HTML)  
TERAPIA DEL DOLORE (/TERAPIA-DEL-DOLORE.HTML)    MALATTIE RARE (/MALATTIE-RARE.HTML)    DIAGNOSTICA (/DIAGNOSTICA.HTML)  
DIABETOLOGIA (/DIABETOLOGIA.HTML)    ANGIOLOGIA (/ANGIOLOGIA.HTML)    MEDICINA DELLO SPORT (/MEDICINA-DELLO-SPORT.HTML)  
MEDICINA D'URGENZA (/MEDICINA-DURGENZA.HTML)    VERO O FALSO (/VERO-O-FALSO.HTML)  
STUDI E RICERCHE (/STUDI-E-RICERCHE.HTML)    CENTRI DI ECCELLENZA (/CENTRI-DI-ECCELLENZA.HTML)  
I GRANDI MEDICI ITALIANI (/I-GRANDI-MEDICI-ITALIANI.HTML)    CONGRESSI (/CONGRESSI.HTML)    PREVENZIONE (/PREVENZIONE.HTML)  
NEWS (/NEWS.HTML)    MEDICINA E... (/MEDICINA-E.HTML)    SOCIETÀ, MEDICINA E BIOETICA (/SOCIETAGRAVE-MEDICINA-E-BIOETICA.HTML)  
GLI SPECIALISTI (/GLI-SPECIALISTI.HTML)    I MEDICI RACCONTANO (/I-MEDICI-RACCONTANO.HTML)  
TECNOLOGIA PER LA MEDICINA (/TECNOLOGIA-PER-LA-MEDICINA.HTML)    I FARMACI (/I-FARMACI.HTML)  
ARTE TERAPIA (/ARTE-TERAPIA.HTML)    BENESSERE (/BENESSERE.HTML)



## 5° Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico

I test genetici (BRCA 1 e 2) per le donne a rischio

Farmaci innovativi anche in combinazione per vivere a lungo dopo la diagnosi con una buona qualità di vita

L'attenzione ai bisogni quotidiani delle pazienti e il Progetto Sguardi d'Energia di ACTO Onlus

per sentirsi bene con se stesse anche nel percorso di cura



Il tumore ovarico è una neoplasia subdola, aggressiva, spesso diagnosticata quando la malattia è già in fase avanzata perchè a differenza di altri tumori femminili che beneficiano di test di

screening (mammografia per il tumore al seno e pap test per il tumore all'utero) nel tumore ovarico non esistono test per la diagnosi precoce. Fare informazione sulle nuove opportunità di prevenzione e di cura è quindi fondamentale, ed ecco perchè ogni anno si svolge la Giornata Mondiale sul

Tumore Ovarico: test genetici per le donne a rischio...



Tumore Ovarico, giunta quest'anno la 5<sup>a</sup> edizione, in cui si fa il punto su nuove percorsi di prevenzione dedicata per le donne a maggior rischio, sui farmaci più innovativi e sulle iniziative a supporto della quotidianità delle pazienti. Il primo dato che viene evidenziato quest'anno è che per la prima volta a livello mondiale si è registrata una lieve flessione del numero di donne colpite (250.000 donne al mondo e 6.000 in Italia) e questo grazie all'utilizzo negli ultimi decenne della pillola anticoncezionale che svolge un ruolo protettivo. L'altro dato significativo è che oggi prevenzione significa identificazione di quelle mutazioni genetiche (geni BRCA 1 e 2) responsabili della predisposizione a sviluppare tumore ovarico che possono portare ad una chirurgia profilattica. Ma le grandi novità vengono anche dalle strategie terapeutiche che negli ultimi anni hanno subito una vera e propria rivoluzione per migliorare l'aspettativa e la qualità di vita delle pazienti grazie ai farmaci antiangiogenetici - che riescono a tenere sotto controllo la malattia anche per anni con scarsi effetti collaterali - e immunoterapici, che in fase di sperimentazione si sta iniziando ad usare anche in combinazione con chemioterapia e farmaci antiangiogenetici perchè potrebbero potenziarne l'efficacia. Ma oltre ad aggiungere quantità alla vita è necessario offrire alle pazienti anche una miglior qualità di vita ed ecco perchè ACTO Onlus ha deciso di offrire servizi di supporto e aiuto con il progetto di onco-estetica Sguardi d'Energia per insegnare alle donne a prendersi cura del proprio aspetto per sentirsi meglio con se stesse. grazie a sedute di trucco per le pazienti con prodotti dedicati alla pelle sensibile delle pazienti oncologiche, prodotti naturali senza paraffina, silicone, talco...

Cliccare su 1080p per vedere il Video in FULL HD  
Cliccare sul rettangolo in basso a destra per lo Schermo Intero

Nel corso della conferenza stampa dedicata alla 5<sup>a</sup> Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico abbiamo intervistato:  
**Nicoletta Colombo** - IEO Istituto Europeo di Oncologia, Milano  
**Maurizio de Cicco** - Presidente e AD Roche Italia  
**Nicoletta Cerana** - Presidente ACTO Onlus  
**Karine Moulin** - Zao Make up  
**Davide Frigerio** - Zao Make up

## Medicina e Informazione

e mail: [redazione@medicinaeinformazione \(/contatti.html\).it](mailto:redazione@medicinaeinformazione (/contatti.html).it) Canale YouTube: Medicina e Informazione  
(<http://www.youtube.com/user/MedicinaInformazione>) facebook: <https://www.facebook.com/MedicinaEInformazione>  
(<https://www.facebook.com/MedicinaEInformazione>)

**Tutte le Prossime Video Interviste** ([/prossimi-  
appuntamenti.html](#))

**Ricevi la Newsletter con gli Aggiornamenti  
e le Anteprime** ([/richiesta-aggiornamento-  
settimanale.html](#))



## NEOPLASIE / HA FRA I PIÙ ALTI TASSI DI MORTALITÀ, BISOGNA INTERVENIRE SUBITO

# Cancro all'ovaio, un subdolo nemico

Quinta Giornata Mondiale, lo scorso 8 maggio, sul Tumore Ovarico, neoplasia con il più alto tasso di mortalità: 60-70%. In Italia, 50mila donne convivono con la malattia e, in più, altre 6mila/anno.

“Questo tumore – dice N. Cerana, presid. Alleanza contro Tumore Ovarico – colpisce le donne anche psicologicamente ferendone femminilità, identità e capacità di affrontare la sofferenza. Di qui “Sguardi d’energia” per aiutarle a superare la malattia ed i mutamenti estetici del corpo”.

“Il tumore – dice la prof. N. Colombo (univ. Milano-Bicocca e IEO) – ancora oggi è poco conosciuto persino dai medici per l’aspecificità dei sintomi: gon-

fiore e dolore addominale, stipsi ostinata, campanelli d’allarme che, se persistono, inducano a parlarne con il ginecologo. Per un tumore limitato all’ovaio, la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%. Curare a stadio iniziale avvalorà l’obiettivo guarigione; in stadio avanzato, solo 3 su 10 possono guarire; per le altre, le terapie consentono la cronicizzazione”.

Per la terapia, vincente è la strategia anti-angiogenica (bevacizumab) che “af-fama” il tumore privandolo di sangue e, quindi, di nutrimento, crescita e diffusione. Inoltre, i tumori con mutazione BRCA1 e 2, possono contare sui PARPi-nibitori. ACTO onlus per la seconda fase della campagna organizza settimana di

maquillage nei centri oncologici. Bari ospiterà, con altre 4 città italiane, un incontro sulle terapie complementari e trattamenti, iniziative di sostegno gratuite per tutte le pugliesi”.

“Un concorso letterario da noi ideato – dice Maurizio de Cicco, presid. e ad. Roche – ci aiuta a capire come momenti difficili, nati nel dolore, possano, spesso, mutarsi in un cammino di speranza. Siamo convinti che l’informazione resti strumento essenziale per contrastare il tumore ovarico. Ci attiviamo per colmare i gap esistenti e per essere vicini alle donne che convivono e lottano contro il tumore”.

**n.sim.**



## LA CAMPAGNA

### Se la pillola aiuta a combattere il cancro all'ovaio

**CALA** in Italia l'incidenza del tumore dell'ovaio. Il motivo? Si diffonde sempre di più l'impiego della pillola contraccettiva, il cui uso rappresenta un fattore protettivo per questa patologia. A ricordarlo è Nicoletta Colombo, direttore del Programma di Ginecologia Oncologica presso l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, in occasione della Giornata Mondiale sulla malattia che vede ripartire la campagna "Sguardi d'energia" promossa da Alleanza contro il tumore ovarico (Acto onlus) per offrire nei servizi di make up alle donne colpite dalla malattia. Se possibile, secondo l'esperta, occorre arrivare presto. «I pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, come gonfiore e dolore addominale e difficoltà ad andare in bagno, sono campanelli d'allarme che dovrebbero spingere chi ne soffre a consultare il ginecologo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## NOTIZIE

# ACTO per la 5 a Giornata Mondiale sul tumore ovarico

*Roche rinnova il suo impegno nella ricerca e l'alleanza con l'Associazione*

107 Associazioni pazienti di 31 Paesi, impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti del carcinoma ovarico, subdolo e silente, il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il più alto tasso di mortalità, 60-70%, che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni. Si è celebrata l'8 maggio scorso la 5 a Giornata Mondiale sul Tumore

Ovarico, promossa e coordinata dal Comitato Internazionale - nel quale il nostro Paese è rappresentato da ACTO onlus - Alleanza contro il Tumore Ovarico - con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di ogni nazione aderente. Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, conferma, anche quest'anno, il suo sostegno a 'Sguardi

d'energia', promossa da ACTO onlus - Alleanza contro il Tumore Ovarico insieme a ZAO Organic Make-up, campagna che vuole rispondere al bisogno della donna con tumore ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità. In Italia ACTO onlus guida le iniziative per la Giornata mondiale, con eventi in diverse città e una cena di raccolta fondi, sostenuta sempre da Roche, a Roma. (L. F.)





Sguardi d'energia' per ritrovare la fiducia

# Roche e Acto rinnovano l'impegno per la ricerca contro i tumori ovarici

■ ■ ■ MATILDE SCUDERI

■ ■ ■ È il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il più alto tasso di mortalità - pari a circa il 60-70 per cento dei casi - che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni: si tratta del carcinoma ovarico, patologia subdola e silente che necessita della massima attenzione a livello mondiale. Per questo motivo 107 Associazioni pazienti provenienti da 31 Paesi, impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti di questa patologia, si sono riunite per celebrare la 5a Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico che si è tenuta l'8 maggio scorso ed è stata promossa e coordinata dal Comitato Internazionale - nel quale il nostro Paese è rappresentato da ACTO onlus - Alleanza contro il Tumore Ovarico

- con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di ogni nazione aderente. Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, conferma, anche quest'anno, il suo sostegno a 'Sguardi d'energia', promossa da ACTO onlus - Alleanza contro il Tumore Ovarico insieme a ZAO Organic Make-up, campagna che vuole rispondere al bisogno della donna con tumore ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità. In Italia ACTO onlus guida le iniziative per la Giornata mondiale, con eventi in diverse città e una cena di raccolta fondi, "Una donna una visione", in ricordo di Flavia Villevieille Bideri, fondatrice e prima presidente di ACTO onlus, sostenuta sempre da Roche, a Roma.



## **ONCOLOGIA.** Per la Giornata mondiale della malattia **Conoscere il tumore ovarico: la campagna della Acto Onlus**

**C**ala in Italia l'incidenza del tumore dell'ovaio. Il motivo? Si diffonde sempre di più l'impiego della pillola contraccettiva, il cui uso rappresenterebbe un fattore protettivo per questa patologia. A ricordarlo è Nicoletta Colombo, direttore del Programma di Ginecologia Oncologica presso l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, in occasione della Giornata Mondiale sulla malattia che vede ripartire la campagna "Sguardi d'energia" promossa da Alleanza contro il tumore ovarico (Acto Onlus) per offrire nei servizi di make up alle donne colpite dalla malattia in alcuni reparti specializzati. Se possibile, secondo l'esperta, occorre arrivare presto. Ma è difficile.

«I pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, come gonfiore e dolore addominale e difficoltà ad andare in bagno, sono campanelli d'allarme che se persistenti dovrebbero indurre la donna a parlarne con il ginecologo, che almeno considerare la pos-

sibilità di un tumore ovarico e sottoporre la paziente ad una visita ginecologica accurata e subito dopo ad un'ecografia transvaginale e addominale». La campagna, che sarà ospitata nei principali Centri oncologici italiani per rispondere al bisogno della donna con tumore

ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità, e per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su questa neoplasia.

«Il tumore dell'ovaio colpisce profondamente la donna anche sotto il profilo psicologico in quanto ne ferisce profondamente la femminilità e l'identità».

spiega Nicoletta Cerana, presidente di Acto Onlus. «Queste ferite psicologiche mettono a dura prova la capacità delle pazienti di affrontare la sofferenza fisica e di rispondere al meglio alle cure. Occorre pertanto aiutarle a superare non solo la malattia ma anche i drammatici mutamenti estetici del corpo che ne accompagnano il percorso. "Sguardi d'energia" è nata proprio per superare queste problematiche e il successo riscontrato nelle prime due stagioni lo ha confermato. Per questo oggi ripartiamo con grande entusiasmo per la terza stagione e lo facciamo insieme al nostro partner Roche».

Sul fronte delle cure, infine, la scienza sta andando avanti. Grandi passi sono stati fatti negli ultimi anni, grazie all'avvento delle terapie anti-angiogeniche, come bevacizumab, che impediscono al tumore di crescere e diffondersi, bloccando la neoformazione vascolare che alimenta il tumore. (fe.me.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



**I volti dell'Acto Onlus**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





GIOIA **salute**

# Tutto ok là sotto?

**In assenza di sintomi particolari, non dedichiamo certo a utero e ovaie la stessa attenzione che riserviamo alla pelle o ai capelli.**

Per fortuna, però, le "parti basse" figurano tra i primi pensieri dei ricercatori. Perché l'apparato riproduttivo femminile è tra i più colpiti da tumori e patologie: benigni, ma capaci di rovinarci la vita. Disturbi contro i quali la scienza, oggi, sta affinando armi sempre più mirate e intelligenti, efficaci sia per la prevenzione sia per la cura. Ma ora lasciamo che siano i ricercatori a raccontarci le novità più importanti, dai farmaci ai vaccini, con le indicazioni utili per aver cura delle parti più intime del nostro corpo.

## **Il nuovo farmaco contro i fibromi**

**Non è un tumore né un fattore di rischio,** ma a molte donne la parola "fibroma" fa subito pensare a qualcosa di maligno, al bisturi e all'inevitabile asportazione dell'utero, come rivela un'indagine Doxa Pharma su 1.000 italiane tra i 30 e i 55 anni. I fibromi uterini colpiscono tre milioni di italiane: sono le più diffuse neoplasie benigne dell'apparato riproduttivo. Si sviluppano nella muscolatura liscia dell'utero a causa di stimoli genetici e ormonali. Colpiscono più spesso le donne tra i 30 e i 40 anni, mentre

regrediscono dopo la menopausa. Spesso non danno sintomi precisi, ma possono interferire con il benessere e la sessualità. «La posizione dove si formano è determinante», spiega Alessandra Graziottin, direttore del Centro di ginecologia e sessuologia medica, Ospedale Resnati di Milano. «I piccoli fibromi sotto la mucosa dell'utero possono provocare flussi abbondanti e favorire anemia, stanchezza, perdita del desiderio, difficoltà nel concepimento. I fibromi situati vicino alla parete esterna dell'utero, che raggiungono i 7-9 cm, possono premere sulla vescica, causando senso di peso, minzioni più frequenti e risvegli notturni per andare in bagno. Tutti segnali che devono allertare e sollecitare controllo ginecologico e ecografia transvaginale». La possibilità che i fibromi si trasformino in un tumore è nulla, ma diagnosi precoce e terapia sono fondamentali per ripristinare il benessere e preservare la fertilità. «Contro i fibromi esiste un farmaco a base di ulipristal acetato 5 mg, rimborsato dal Servizio sanitario nazionale. È un modulatore selettivo del progesterone che controlla il sanguinamento e riduce il volume del fibroma. Salvo particolari casi, permette di evitare l'intervento

chirurgico e l'asportazione dell'utero (isterectomia)», spiega la ginecologa. In genere i risultati si ottengono in meno di tre mesi, assumendo una compressa al giorno. Ma come tutti i farmaci può avere effetti collaterali e può essere prescritto solo da un medico. Per saperne di più: [Itismychoice.it; fibromacomect.it](http://Itismychoice.it; fibromacomect.it)

## **A proposito di papilloma virus**

Ormai non ci sono più dubbi sul legame tra virus e cancro: lo conferma uno studio dell'Istituto europeo di oncologia finanziato da Airc e pubblicato su *Plos Pathogens*: gli autori hanno scoperto il meccanismo, innescato proprio dal virus Hpv, responsabile dell'accumulo di un enzima (Ubc9), fondamentale nella formazione dei tumori. L'enzima potrebbe diventare nuovo bersaglio per le terapie. In Italia si stima che l'Hpv causi 6.500 nuovi tumori all'anno in entrambi i sessi, 12.000 lesioni anogenitali nelle donne e 80.000 casi di condilomi genitali, come riportano dati degli Istituti Regina Elena e San Galliciano di Roma. Arma fondamentale per la prevenzione è il vaccino Hpv, presente ormai da dieci anni

*Ci sono malattie  
femminili silenziose  
che minacciano la  
fertilità e il  
benessere. Poi ci  
sono scienziati che  
hanno studiato e  
perfezionato  
farmaci e vaccini  
per combatterle.  
E infine ci sei tu: sai  
che puoi fare tanto  
per prevenirle?*

*di Mariateresa Trancellito*



## GIOIA salute

L'efficacia è dimostrata, la sicurezza pure (ne sono state somministrate oltre 175 milioni di dosi in tutto il mondo). «Gli studi di popolazione mostrano, con il vaccino, la riduzione del 61 per cento dei condilomi e dal 38 al 45 per cento delle lesioni precancerose», dice Domenica Lorusso, ginecologa oncologa dell'Istituto dei Tumori di Milano. «Si stima che a vent'anni dall'inizio delle vaccinazioni, se la copertura arriverà all'80 per cento (in Italia è al 70,8 per cento), si otterrà la riduzione dell'80 per cento dei tumori del collo dell'utero». Risultato possibile anche grazie al nuovo vaccino nonavalente (efficace contro nove ceppi Hpv), che verrà somministrato entro fine 2017 anche in Italia. Insieme allo screening con il Test Hpv, che sostituisce il Papanicolaou, si attua una prevenzione globale. Anche perché con il nuovo Piano nazionale di prevenzione, la vaccinazione è stata estesa ai maschi adolescenti. «Oltre a essere una sorta di "serbatoio" per il virus, anche gli uomini si ammalano di tumori a pene, ano, bocca e gola», dice la dottoressa Lorusso. La vaccinazione anti-Hpv è utile anche negli adulti: «L'Ema (Agenzia europea per i medicinali) l'ha approvata già nel 2006 per le donne fino a 45 anni. In alcune regioni, come il Veneto, è offerta fino a 26 anni con ticket agevolati. Altrove il costo è a carico della paziente: 120 euro a dose».



**È la possibilità  
di guarire  
da un tumore  
all'ovaio  
diagnosticato  
in una fase ancora  
iniziale**

screening: servono solo controlli regolari, visita ginecologica ed ecografia transvaginale, per scoprire il tumore ai primi stadi», dice Delia Mezzanarica, ricercatrice dell'Istituto dei Tumori di Milano. «Il tumore non dà sintomi o provoca disturbi generici, come senso di pesantezza o dolori. Ma se allo stadio iniziale è curabile nell'80-90 per cento dei casi, in quelli avanzati le possibilità scendono al 25-40 per cento. Per ridurre il rischio di recidive è importante affidarsi a un centro specializzato nella chirurgia ginecologica oncologica». Oggi si cercano nuove combinazioni di farmaci capaci di abbattere la resistenza del tumore. Il gruppo della dottoressa Mezzanarica ha trovato

una "firma molecolare" (MiROvaR) che identifica alcune delle forme più aggressive di tumore ovarico. Anche questo studio, pubblicato su *The Lancet Oncology*, è stato sostenuto da Airc. «Abbiamo analizzato i microRNA (piccole molecole che regolano l'espressione di molti geni e quindi il comportamento delle cellule) per determinare quelli caratteristici del carcinoma ovarico più aggressivo. Così è stata individuata MiROvaR, in grado di identificare il rischio di ricaduta delle pazienti già alla diagnosi. Ciò ci permette di assegnare loro una terapia più aggressiva. Ora stiamo cercando di capire se la firma molecolare può predire anche l'andamento di tumori a uno stadio più precoce». I riflettori sono accesi anche sui geni mutati Brca 1 e Brca2, che aumentano fino a cinquanta volte il rischio di sviluppare il tumore ovarico. «È importante sapere se la paziente malata ha questo tratto genetico perché i tumori legati a questa mutazione rispondono meglio ad alcune chemioterapie e perché esistono anche farmaci mirati (Parp inibitori)», aggiunge l'esperta. «Inoltre, si possono studiare i parenti sani e la loro eventuale predisposizione, così che possano sottoporsi a controlli più frequenti o a strategie più definitive, come l'asportazione di tube e ovaie al termine della vita fertile». Info: lo scelgo di sapere, [www.actoonlus.it](http://www.actoonlus.it)

## **Tumore alle ovaie: battaglia aperta**

Purtroppo in questo caso parlare di prevenzione non è facile: il tumore alle ovaie è spesso silenzioso, difficile da diagnosticare in tempo, con un alto tasso di recidiva e resistenza ai farmaci. Anche se il rischio di ammalarsi è basso (1,8 per cento), ogni anno vengono colpite 225 mila donne nel mondo. «Non esistono

## **Un'azalea per la mamma (e per tutte le donne)**

Il 14 maggio, in occasione della Festa della mamma, si rinnova l'appuntamento con l'**Azalea della Ricerca**, distribuita dai volontari dell'AIRC a fronte di una donazione di 15 euro che servirà a finanziare progetti di prevenzione e cura dei tumori femminili. Il cancro al seno è il più frequente (50.000 nuovi casi), ma è anche la patologia in cui la ricerca ha ottenuto i migliori risultati, portando la sopravvivenza dal 78 all'85,5 per cento. I tumori ginecologici interessano, invece, 15.000 pazienti. Mentre per la cervice uterina la sopravvivenza è arrivata al 77 e 71 per cento, resta molto da fare contro il tumore all'ovaio. Sono 5.000 gli scienziati sostenuti da Airc. Per trovare l'**Azalea della Ricerca** nelle vostre città: [airc.it](http://airc.it) o tel. speciale 840/001 001.



LINK: [http://www.ansa.it/canale\\_saluteebenessere/notizie/lei\\_lui/oncologia/2017/05/09/tumore-alle-ovaie-in-italia-50ml-donne-con-questa-diagnosi\\_1...](http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/lei_lui/oncologia/2017/05/09/tumore-alle-ovaie-in-italia-50ml-donne-con-questa-diagnosi_1...)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiart Legalità Lifestyle Mare Motori PMI Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



Ait S&B > Lei Lui



Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

News | Video | Salute Bambini | 65+ | **Lei Lui** | Si può vincere | Diabete | Salute Professional

PRIMOPIANO • MEDICINA • BENESSERE • VITA DI COPPIA • I PARERI DEGLI ESPERTI • GINECOLOGIA • ANDROLOGIA • UROLOGIA • **ONCOLOGIA**

ANSA.it > Salute&Benessere > Lei Lui > Oncologia > Tumore alle ovaie, in Italia 50mila donne con questa diagnosi

## Tumore alle ovaie, in Italia 50mila donne con questa diagnosi

### Acta Onlus negli ospedali, progetti per ritrovare se stesse



Redazione ANSA ROMA 09 maggio 2017 12:34



Scrivi alla redazione



Stampa



Acta Onlus negli ospedali, progetti per ritrovare se stesse © ANSA/Ansa

CLICCA PER INGRANDIRE +

107 Associazioni pazienti di 31 Paesi, impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti del carcinoma ovarico, subdolo e silente, il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il più alto tasso di mortalità, 60-70%, che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni. Si e' celebra l'8 maggio la quinta Giornata Mondiale contro il Tumore Ovarico, promossa e coordinata dal Comitato Internazionale - nel quale il nostro Paese è rappresentato da ACTO onlus - Alleanza contro il Tumore Ovarico - con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di ogni nazione aderente. La grande cena di beneficenza "Una donna una visione", in ricordo di Flavia Villeveille Bideri, fondatrice e prima presidente di ACTO onlus, supportata da Roche, torna a Roma il 9 maggio, alla Terrazza Caffarelli. L'evento sarà l'occasione per raccogliere fondi a favore del progetto "Pronto ACTO", la prima linea telefonica di aiuto a carattere nazionale per le pazienti con tumore ovarico e i loro familiari. Alla serata, che sarà accompagnata dalle musiche del Quartetto Picasso, hanno aderito già numerose personalità del mondo delle Istituzioni, della ricerca, della medicina e della cultura. Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, coglie questa importante occasione per rinnovare il suo impegno nella battaglia contro i tumori femminili, in particolare il tumore dell'ovaio e riaffermare l'alleanza che l'Azienda porta avanti insieme ad ACTO onlus con il progetto "Sguardi d'energia", ospitato nei principali Centri oncologici italiani per rispondere al bisogno della donna con tumore ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità, e per informare e sensibilizzare

In collaborazione con:



siams  
Società Italiana di Andrologia  
e Medicina della Sessualità

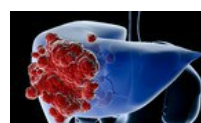


sie  
Società Italiana  
Endocrinologia



SIGO  
SOCIETÀ ITALIANA  
DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

DALLA HOME SALUTE&BENESSERE



**Tumore del fegato, l'immunoterapia aumenta la sopravvivenza dei pazienti**

[Medicina](#)



**Rara malattia colpisce a 20 anni, il 12 giornata dell'HS**

[Alimentazione](#)



**Tumore alle ovaie, in Italia 50mila donne con questa diagnosi**

[Oncologia](#)



**'Gusto della vita', arriva il tampone dei sapori per i malati di Sla**

[Sanità](#)

l'opinione pubblica su questa temibile neoplasia.

«Siamo convinti che per un'azienda come Roche, impegnata nella ricerca sui tumori e leader in oncologia, sia d'obbligo collaborare con le Associazioni dei pazienti per offrire alle donne un supporto che vada oltre alla ricerca scientifica e che si concretizzi in progetti capaci da un lato di diffondere una corretta informazione soprattutto sui sintomi precoci della malattia, dall'altro di sostenere queste donne che quotidianamente vivono il peso del tumore mettendo a disposizione dei servizi che possano migliorare il loro benessere psico-fisico e di conseguenza la loro Qualità della Vita» dichiara Maurizio de Cicco, Presidente e Amministratore Delegato di Roche Spa. «L'informazione, la collaborazione e la ricerca sono a nostro avviso tre pilastri fondamentali per la lotta ad ogni forma di tumore. Nel primo biennio di vita di "Sguardi d'energia" sono 734 le pazienti che hanno partecipato alle settimane di oncoestetica organizzate a Milano, Roma, Bari, Napoli, Modena, Catania e Pisa. La pagina Facebook di Sguardi d'energia conta quasi 8.000 like; circa 600.000 le visualizzazioni dei video della campagna.

In Italia 50.000 donne convivono con un tumore ovarico, le nuove diagnosi sono circa 6.000 all'anno con numeri in forte rialzo, a questo si aggiunge un dato molto preoccupante: secondo un'indagine condotta da ACTO onlus, 6 italiane su 10 non conoscono questa patologia, oltre il 70% ignora i sintomi e non sa a quali esami ginecologici dovrebbe sottoporsi per scoprirla in tempo. Per tale motivo la diagnosi nella maggior parte dei casi arriva sempre tardi quando la malattia è in fase avanzata. «Il tumore ovarico si caratterizza sia per essere ancora oggi poco conosciuto persino dagli stessi medici sia per l'aspecificità della sintomatologia» spiega Nicoletta Colombo, Direttore Programma Ginecologia Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano, Professore Associato di Ostetricia e Ginecologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Membro del Consiglio Direttivo ACTO onlus - i pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, quali gonfiore e dolore addominale e difficoltà ad andare in bagno, sono campanelli d'allarme che se persistenti dovrebbero indurre la donna a parlarne con il ginecologo, il quale a sua volta dovrebbe almeno considerare la possibilità di un tumore ovarico e sottoporre la paziente ad una visita ginecologica accurata e subito dopo ad un'ecografia transvaginale e addominale. Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale: infatti, quando il tumore è limitato ancora all'ovaio la prospettiva di guarigione cambia completamente e la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%».

Dal punto di vista della terapia del tumore ovarico, grandi passi sono stati fatti negli ultimi anni, grazie all'avvento delle terapie anti-angiogeniche, come bevacizumab, che impediscono al tumore di crescere e diffondersi, bloccando la neoformazione vascolare che alimenta il tumore. Inoltre, per le pazienti affette da tumore ovarico e con mutazione BRCA1 e 2, esistono ulteriori terapie come i PARP inibitori.

ACTO onlus per la seconda fase della campagna "Sguardi d'energia" ha trovato un partner d'eccezione, ZAO Organic Make-up, una linea di cosmetici bio, caratterizzati da formulazioni al 100% naturali e ricche di principi attivi biologici, rispettosi della pelle e dell'ambiente.



**'Sapori a Colori', 52 ricette di buona cucina oltre la Sla**  
Sanità

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

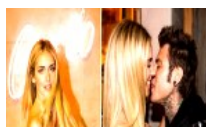


Scrivi alla redazione



Stampa

#### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



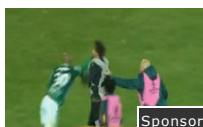
Chiara Ferragni, i 30 anni della regina di Instagram /FOTO - Persone - People - Lifestyle



Neonata abbandonata in un giardino trovata a Trieste - Cronaca



Consob: 'L'Italia si prepara ad una stretta monetaria' - Economia



**Maxi rissa**  
Protagonista l'ex interista Felipe Melo

Sponsor

LINK: <http://www.clicmedicina.it/50mila-donne-convivono-tumore-ovarico/>

martedì 9 maggio 2017

Home

La nostra politica

Lavora con noi

Privacy Policy

Statistiche visitatori

Area Medici



Questo spazio pubblicitario è libero  
PRENOTALO!!!



ARTICOLI ▾

VIDEO ▾

LE RISPOSTE DELLO SPECIALISTA ▾

SCRIVI ALLO SPECIALISTA

CHI SIAMO

CONTATTI



ARCHIVIO OLD-CLIC

Home > Ginecologia > 50mila donne convivono con il tumore ovarico

Ginecologia

Oncologia

Tutti gli articoli

# 50mila donne convivono con il tumore ovarico

Di **Stefania Bortolotti** - 9 maggio 2017



Si è celebrata l'8 maggio la V Giornata Mondiale contro il Tumore Ovarico, promossa e coordinata dal Comitato Internazionale – nel quale il nostro Paese è rappresentato da ACTO onlus Alleanza contro il Tumore Ovarico – con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di

ogni nazione aderente. 107 le associazioni pazienti di 31 Paesi impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti del carcinoma ovarico, subdolo e silente, il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il più alto tasso di mortalità (60-70%) che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni.

"Il tumore ovarico si caratterizza sia per essere ancora oggi poco conosciuto persino dagli stessi medici sia per l'aspecificità della sintomatologia", spiega Nicoletta Colombo, Direttore Programma Ginecologia Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano, Professore Associato di Ostetricia e Ginecologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Membro del Consiglio Direttivo ACTO onlus. "I pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, quali gonfiore e dolore addominale e difficoltà ad andare in bagno, sono campanelli d'allarme che se persistenti dovrebbero indurre la donna a parlarne con il ginecologo, il quale a sua volta dovrebbe almeno considerare la possibilità di un tumore ovarico e sottoporre la paziente ad una visita ginecologica accurata e subito dopo ad un'ecografia transvaginale e addominale. Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale: infatti – conclude Colombo – quando il tumore è limitato ancora all'ovaio la prospettiva di guarigione cambia completamente e la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%."

Ultimi Articoli



Sport e attività intestinale

Redazione clicMedicina - 9 maggio 2017

Esiste un nesso tra l'attività sportiva e quella intestinale? È la domanda a cui hanno cercato di rispondere alcuni ricercatori dello University College Cork...



I malati di Huntington in udienza da Papa Francesco

Redazione clicMedicina - 9 maggio 2017

Il 18 maggio, Papa Francesco sarà il primo Pontefice a accogliere in Vaticano il più grande incontro mondiale dedicato alla malattia di Huntington e...



50mila donne convivono con il tumore ovarico

Stefania Bortolotti - 9 maggio 2017

Si è celebrata l'8 maggio la V Giornata Mondiale contro il Tumore Ovarico, promossa e coordinata dal Comitato Internazionale – nel quale il nostro...



Il 35,3% della popolazione italiana è in sovrappeso

Redazione clicMedicina - 8 maggio 2017

Una persona ogni 10 minuti muore in Italia per

TAGS [dolore addominale](#) [nicoletta colombo](#) [ovaio](#) [tumore ovarico](#) [visita ginecologica](#)

LINK: <http://www.healthdesk.it/cronache/giornata-mondiale-tumore-ovarico-italia-riparte-sguardi-d-energia>

HOME

SANITÀ

CRONACHE

MEDICINA

RICERCA

PREVENZIONE

SCENARI

DIRITTI

CERCA



healthdesk



CANCRO

## Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico: in Italia riparte "Sguardi d'energia"

redazione

8 MAGGIO 2017 14:05

Si celebra oggi, 8 maggio, la quinta Giornata Mondiale contro il Tumore Ovarico con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di ogni nazione aderente.

La giornata vede 107 Associazioni pazienti di 31 Paesi impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti del carcinoma ovarico, subdolo e silente, il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il più alto tasso di mortalità.

A coordinare le attività in Italia è ACTO onlus - Alleanza contro il Tumore Ovarico.

«Il tumore dell'ovaio colpisce profondamente la donna anche sotto il profilo psicologico in quanto ne ferisce profondamente la femminilità e l'identità», ha afferma Nicoletta Cerana, Presidente di ACTO. «Queste ferite psicologiche mettono a dura prova la capacità delle pazienti di affrontare la sofferenza fisica e di rispondere al meglio alle cure. Occorre pertanto aiutarle a superare non solo la malattia ma anche i drammatici mutamenti estetici del corpo che ne accompagnano il percorso».

È nato da questa idea il progetto "Sguardi d'energia",

L'iniziativa, sostenuta da Roche, è ospitata nei principali Centri oncologici italiani per rispondere al bisogno della donna con tumore ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità, e per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su questa temibile neoplasia.

### Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Questi alimenti causano stanchezza e grasso addominale

[consiglidepurazione.com](http://consiglidepurazione.com)



Powered by Google



#### Evitate questi 5 alimenti -...

Ann [consiglidepurazione.com](http://consiglidepurazione.com)



#### 3 ingredienti sciolgono i chili...

Ann [consigliperfetto.com](http://consigliperfetto.com)



#### Bologna, morto Guazzaloca,...

[presstoday.com](http://presstoday.com)



#### Stop alla caduta capelli - I...

Ann [salvareicapelli.com](http://salvareicapelli.com)



#### Allarme bomba a Roma. Valigia...

[presstoday.com](http://presstoday.com)



#### Il governo cancella i...

[presstoday.com](http://presstoday.com)



#### Migliori giovani università al...

[presstoday.com](http://presstoday.com)



#### Modena 2000 |...

[presstoday.com](http://presstoday.com)



#### Ligabue posticipa il tour: "Devo..."



«Siamo convinti che per un'azienda come Roche, impegnata nella ricerca sui tumori e leader in oncologia, sia d'obbligo collaborare con le Associazioni dei pazienti per offrire alle donne un supporto che vada oltre alla ricerca scientifica e che si concretizzi in progetti capaci da un lato di diffondere una corretta informazione soprattutto sui sintomi precoci della malattia, dall'altro di sostenere queste donne che quotidianamente vivono il peso del tumore mettendo a disposizione dei servizi che possano migliorare il loro benessere psico-fisico e di conseguenza la loro Qualità della Vita», ha dichiarato Maurizio de Cicco, presidente e amministratore Delegato di Roche Spa. «L'informazione, la collaborazione e la ricerca sono a nostro avviso tre pilastri fondamentali per la lotta ad ogni forma di tumore. Abbiamo, quindi, accolto con grande favore il progetto "Sguardi d'energia", promosso da ACTO onlus, e lo abbiamo sostenuto con convinzione in questi anni, certi che solo così la lotta contro questo tumore gravissimo possa diventare una priorità condivisa da tutti».

Nel primo biennio di vita di "Sguardi d'energia" sono 734 le pazienti che hanno partecipato alle settimane di oncoestetica organizzate a Milano, Roma, Bari, Napoli, Modena, Catania e Pisa. La pagina Facebook di Sguardi d'energia conta quasi 8.000 like; circa 600.000 le visualizzazioni dei video della campagna.

Il progetto ora arriva alla sua terza stagione. «Oggi ripartiamo con grande entusiasmo per la terza stagione e lo facciamo insieme al nostro partner Roche e nella giornata più importante per noi: la Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico», ha aggiunto Cerana.

## 20 diagnosi al giorno

In Italia 50.000 donne convivono con un tumore ovarico, le nuove diagnosi sono circa 6.000 all'anno con numeri in forte rialzo, a questo si aggiunge un dato molto preoccupante: secondo un'indagine condotta da ACTO onlus, 6 italiane su 10 non conoscono questa patologia, oltre il 70% ignora i sintomi e non sa a quali esami ginecologici dovrebbe sottoporsi per scoprirla in tempo. Per tale motivo la diagnosi nella maggior parte dei casi arriva sempre tardi quando la malattia è in fase avanzata.

«Il tumore ovarico si caratterizza sia per essere ancora oggi poco conosciuto persino dagli stessi medici sia per l'aspecificità della sintomatologia», ha spiegato Nicoletta Colombo, direttore Programma Ginecologia Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano, Professore Associato di Ostetricia e Ginecologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca e membro del Consiglio Direttivo ACTO onlus. «I pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, quali gonfiore e dolore addominale e difficoltà ad andare in bagno, sono campanelli d'allarme che se persistenti dovrebbero indurre la donna a parlarne con il ginecologo, il quale a sua volta dovrebbe almeno considerare la possibilità di un tumore ovarico e sottoporre la paziente ad una visita ginecologica accurata e subito dopo ad un'ecografia transvaginale e addominale. Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale: infatti, quando il tumore è limitato ancora all'ovaio la prospettiva di guarigione cambia completamente e la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%».

Dal punto di vista della terapia del tumore ovarico, negli ultimi anni sono stati compiuti grandi passi, grazie all'avvento delle terapie anti-angiogeniche, come bevacizumab, che impediscono al tumore di crescere e diffondersi, bloccando la neoformazione vascolare che alimenta il tumore. Inoltre, per le pazienti affette da tumore ovarico e con mutazione BRCA 1 e 2, esistono ulteriori terapie come i PARP inibitori.

## Una nuova collaborazione



[presstoday.com](#)



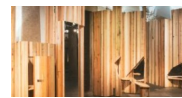
**HIGH SCHOOL  
GAME 2017,...**

[presstoday.com](#)



**Porno,  
dipendenti il...**

[presstoday.com](#)



**Salone del  
Mobile di...**

[presstoday.com](#)



**Pompei@Madre,  
mostra...**

[presstoday.com](#)



Per la seconda fase della campagna "Sguardi d'energia" ACTO onlus ha trovato un partner d'eccezione, ZAO Organic Make-up, una linea di cosmetici bio, caratterizzati da formulazioni al 100 per cento naturali e ricche di principi attivi biologici, rispettosi della pelle e dell'ambiente.

«Il ruolo di ZAO Organic Make-up sarà quello di fornire i prodotti di make-up e il supporto necessario alla realizzazione della settimana di maquillage all'interno di ogni centro oncologico coinvolto», ha illustrato Davide Frigerio, Worldwide Sales Manager ZAO Organic Make-up. «L'obiettivo, ovviamente, non è solo quello di realizzare un "bel trucco": cerchiamo di far sì che al termine del trattamento la paziente abbia consapevolezza dell'importanza di aver cura di se stessa e della propria bellezza, pur nella difficoltà del momento che sta vivendo».

### Una giornata di eventi

In Italia ACTO onlus celebra la Giornata mondiale contro il Tumore Ovarico con eventi organizzati a Milano, Monza, Roma, Bari e Torino. La grande cena di beneficenza "Una donna una visione", in ricordo di Flavia Villevieille Bideri, fondatrice e prima presidente di ACTO onlus, supportata da Roche, torna a Roma martedì 9 maggio, alla Terrazza Caffarelli. L'evento sarà l'occasione per raccogliere fondi a favore del progetto "Pronto ACTO", la prima linea telefonica di aiuto a carattere nazionale per le pazienti con tumore ovarico e i loro familiari. Alla serata, che sarà accompagnata dalle musiche del Quartetto Picasso, hanno aderito già numerose personalità del mondo delle Istituzioni, della ricerca, della medicina e della cultura.

[<< Notizia precedente](#)

[Notizia successiva >>](#)

Per ricevere gratuitamente notizie su questo argomento inserisci il tuo indirizzo email nel box e iscriviti:

E-mail \*

Registrati

### CONTENUTI CORRELATI



La biopsia liquida funziona: diagnosi del tumore al polmone da una goccia di sangue



Cancro, la malattia cronica potenzialmente più prevenibile e curabile



Il caffè all'italiana riduce il rischio di cancro alla prostata



Andare al lavoro in bici dimezza il rischio di cancro e di malattie vascolari



L'uso prolungato di antibiotici aumenta il rischio di tumori intestinali



Tumori polmonari: scoperto un meccanismo per bloccare la crescita

healthdesk

Healthdesk - Testata registrata presso il Tribunale di Roma, n. 53/2014  
è un'iniziativa editoriale di Mad Owl srl  
(PI 12244171000)

#### Informazioni

Chi siamo  
Contattaci  
Pubblicità  
Cookie Policy  
Credits

#### Canali

Sanità  
Diritti  
Medicina  
Prevenzione  
Ricerca  
Scenari

#### Seguici su



LINK: <http://www.dire.it/08-05-2017/120032-tumore-ovarico-roche-e-acto-onlus-impegno-ricerca/>

Questo sito utilizza i cookies per una migliore esperienza di navigazione e per finalità commerciali. Continuando la navigazione o chiudendo l'avviso acconsenti all'utilizzo dei cookie. [Accetto](#) [Info](#)



ACCEDI AI NOTIZIARI / [AREA ABBONATI](#)

USERNAME

PASSWORD

LOGIN

**Notiziari**  
MULTIMEDIALI

[POLITICA](#) [REGIONI](#) [ESTERI](#) [WELFARE](#) [SANITÀ](#) [AMBIENTE](#) [GIOVANI](#)

[SPECIALI](#) [NEWSLETTER](#)

[VIDEO](#)

[METEO](#)

## DIRE SANITÀ

[Consiglia 5](#) [Condividi](#)

[Tweet](#)



# Tumore ovarico, Roche e Acto onlus rinnovano impegno nella ricerca



MILANO – Centosette associazioni di pazienti di **31 Paesi** impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti del **carcinoma ovarico**, subdolo e silente, il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il **più alto tasso di mortalità**, 60-70%, che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età

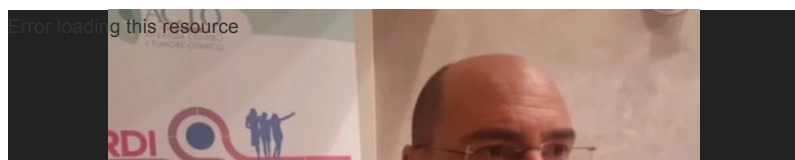
compresa tra i 50 e i 69 anni.

Si celebra oggi la **quinta giornata mondiale contro il tumore ovarico**, promossa e coordinata dal **Comitato internazionale**, in cui il nostro Paese è rappresentato da **Acto onlus** (Alleanza contro il tumore ovarico), con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di ogni nazione aderente.

**Roche**, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, coglie questa importante occasione per rinnovare il suo impegno nella battaglia contro i **tumori femminili**, in particolare il tumore dell'ovaio e riaffermare l'alleanza che l'azienda porta avanti insieme ad Acto onlus con il progetto **'Sguardi d'energia'**, ospitato nei principali centri oncologici italiani. Un progetto nato per rispondere al bisogno della donna con tumore ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità, e per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su questa temibile neoplasia.

## DE CICCIO: "ROCHE INVESTE 38 MILIONI OGNI ANNO IN SALUTE"

"Cinque anni fa siamo arrivati a una prima soluzione di una terapia nel tumore dell'ovaio, dopo oltre 15 anni dall'immissione in commercio dell'unico farmaco che veniva utilizzato, ed è stato un importante progresso che ha dato qualità di vita ai pazienti. Noi siamo l'**azienda che investe maggiormente nel campo della salute**, basti pensare che in Italia investiamo circa **38 milioni** ogni anno e questo impegno nella ricerca sta dando importanti risultati", dice il presidente e amministratore delegato di Roche Spa, **Maurizio de Cicco**. 'Sguardi d'energia', spiega de Cicco, vuole offrire "la possibilità di ridare visibilità e femminilità a una paziente che prima di tutto continua ad essere una donna".



## ALTRE NEWS DI SANITÀ

### Scompenso cardiaco, dalla Ausl di Piacenza parte la sfida



### Infermiere aggredito, in centinaia manifestano al Cardarelli di Napoli



### Sir: "Chiediamo un fondo nazionale per i farmaci biologici"



### Sport e prevenzione, prima tappa di 'Padel e salute' VIDEO



### Il 27-28 maggio Aism e Simmenthal contro sclerosi multipla/FT e VD





D'altronde, "il tumore dell'ovaio colpisce profondamente la donna anche sotto il **profilo psicologico** in quanto ne ferisce profondamente la femminilità e l'identità", afferma il presidente di Acto onlus, **Nicoletta Cerana**. Dunque l'iniziativa 'Sguardi d'energia' "è nata proprio per superare queste problematiche e il successo riscontrato nelle prime due stagioni lo ha

confermato. Per questo oggi ripartiamo con grande entusiasmo per la **terza stagione** e lo facciamo insieme al nostro partner Roche e nella giornata più importante per noi: la giornata mondiale sul tumore ovarico".

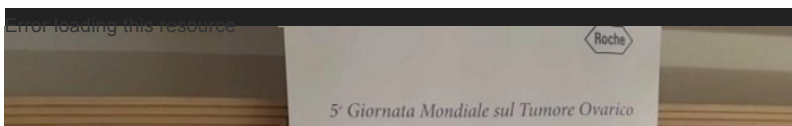
Nel primo biennio di vita di 'Sguardi d'energia' sono 734 le pazienti che hanno partecipato alle settimane di oncoestetica organizzate a Milano, Roma, Bari, Napoli, Modena, Catania e Pisa. La pagina Facebook di 'Sguardi d'energia' conta quasi **8mila like** e circa 600mila le visualizzazioni dei video della campagna.

In Italia **50mila donne** convivono con un tumore ovarico e le nuove diagnosi sono circa 5mila all'anno con numeri in forte rialzo, e a questo si aggiunge un dato molto preoccupante: secondo un'indagine condotta da Acto onlus, 6 italiane su 10 non conoscono questa patologia, oltre **il 70% ignora i sintomi** e non sa a quali esami ginecologici dovrebbe sottoporsi per scoprirla in tempo. Per tale motivo la diagnosi nella maggior parte dei casi arriva sempre tardi, quando la malattia è in fase avanzata.



## NICOLETTA COLOMBO: "UNA DIAGNOSI TEMPESTIVA E' FONDAMENTALE"

"Il tumore ovarico si caratterizza sia per essere ancora oggi poco conosciuto persino dagli stessi medici sia per la **specificità della sintomatologia**", spiega il direttore del Programma Ginecologia Oncologica all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, nonché membro del Consiglio direttivo Acto onlus, **Nicoletta Colombo**. D'altronde "i pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, quali gonfiore e dolore addominale e difficoltà ad andare in bagno- continua Colombo- sono **campanelli d'allarme** che se persistenti dovrebbero indurre la donna a parlarne con il ginecologo, il quale a sua volta dovrebbe almeno considerare la possibilità di un tumore ovarico e sottoporre la paziente ad una visita ginecologica accurata e subito dopo ad un'ecografia transvaginale e addominale". Insomma, una **diagnosi tempestiva** sarebbe fondamentale: infatti, come ribadisce la ginecologa, "quando il tumore è limitato ancora all'ovaio la **prospettiva di guarigione** cambia completamente e la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%".



## In Italia duemila casi l'anno di infezioni ospedaliere



## In Italia le prime cause di morte sono le malattie del cuore e cerebrovascolari



## Tumore al seno, in Italia previsti 58.289 nuovi casi nel 2020



## Sesso in corsia, l'ospedale di Caserta smentisce: "Macchina del fango"



## 1.920 casi di morbillo nel 2017, l'88% dei casi riguarda non vaccinati



## Scompenso cardiaco, in Italia farmaco Novartis rimborsabile/VIDEO







Dal punto di vista della terapia del tumore ovarico, grandi passi sono stati fatti negli ultimi anni, grazie all'avvento delle **terapie anti-angiogeniche**, come **bevacizumab**, che impediscono al tumore di crescere e diffondersi, bloccando la neoformazione vascolare che alimenta il tumore. Inoltre, per le pazienti affette da tumore ovarico e con **mutazione Brca 1 e 2**, esistono ulteriori terapie come i **Parp inibitori**.

Acto onlus per la seconda fase della campagna 'Sguardi d'energia' ha trovato un partner d'eccezione, **Zao Organic Make-up**, una linea di **cosmetici bio**, caratterizzati da formulazioni al 100% naturali e ricche di principi attivi biologici, rispettosi della pelle e dell'ambiente. Italia Acto onlus celebra la Giornata mondiale contro il tumore ovarico con eventi organizzati a Milano, Monza, Roma, Bari e Torino.

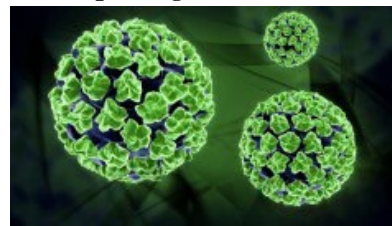
La grande cena di beneficenza '**Una donna una visione**', in ricordo di **Flavia Villevieille Bideri**, fondatrice e prima presidente di Acto onlus, supportata da Roche, torna a Roma domani, martedì 9 maggio, alla **Terrazza Caffarelli**. L'evento sarà l'occasione per **raccogliere fondi** a favore del progetto '**Pronto Acto**', la prima linea telefonica di aiuto a carattere nazionale per le pazienti con tumore ovarico e i loro familiari. Alla serata, che sarà accompagnata dalle musiche del **Quartetto Picasso**, hanno aderito già numerose personalità del mondo delle istituzioni, della ricerca, della medicina e della cultura.

08 MAGGIO 2017

**Mi piace** Piace a 13 mila persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia **DIRE**» e l'indirizzo «[www.dire.it](http://www.dire.it)»

## Hpv, il 47% dei genitori ignora il rischio per i figli maschi



## Le diagnosi di melanoma raddoppiate in dieci anni: sono 14mila



## Salute, l'esperto: "Il sale sotto i due anni fa male"



## Nasce l'alleanza delle cooperative dei medici, Milanesi: "Avanti con sistema integrato"



[VEDI L'ARCHIVIO](#)

### DIRE.it

Home  
Chi siamo  
Contatti  
Notiziari  
Politica  
Mondo  
Vaticano  
San Marino  
Ordine di Malta  
Europa  
Welfare  
Sanità  
Ambiente  
Giovani  
ACCEDI AI NOTIZIARI

### Notiziari Regionali

Abruzzo  
Basilicata  
Calabria  
Campania  
Emilia-Romagna  
Friuli V. Giulia  
Lazio  
Liguria  
Lombardia  
Marche  
Piemonte  
Puglia  
Sardegna  
Toscana  
Umbria  
Veneto

### Sezioni

Speciali  
Scientificamente  
Regione Lazio  
Interviste  
Newsletter  
Scuola  
Psicologia  
Sanità  
Esteri  
Minori  
San Marino  
VIDEO

### Tag

abruzzo agricoltura  
ambiente bambini  
bologna calabria campania  
cultura elezioni emilia  
romagna firenze friuli  
venezia giulia giovani  
governo italia lavoro lazio  
m5s matteo renzi  
migranti milano minori  
musica napoli papa francesco pd  
prime pagine puglia quotidiani  
rassegna referendum renzi  
roma salutesanità  
san marino scuola  
terremoto terrorismo toscana  
turismo Ue università veneto

LINK: <http://www.corrierequotidiano.it/1.64190/salute-e-medicina/104/tumore-ovarico-e-il-piu-letale-far-conoscere-malattia-e-favorire>

Prima Pagina

Regioni ▾

Cronaca

Politica

Economia

Esteri

Sport

Cultura

Spettacolo

Libri

Foto

Video

Altro ▾

corriereQuotidiano.it

Google Ricerca pe



AOSTA

TORINO

CAGLIARI

FIRENZE

ROMA

NAPOLI

CATANIA

Lunedì 8 Maggio 2017

**W** PRESSWEB30



presente in 36 paesi nel mondo

**Il primo global network di informazione  
condivisa e partecipata dai lettori**

5ª GIORNATA MONDIALE

## Tumore ovarico, è il più letale: far conoscere malattia e favorire scambio esperienze

Inviato da desk2 il 8 Maggio, 2017 - 11:59



**Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, coglie questa importante occasione per rinnovare il suo impegno nella battaglia contro i tumori femminili, in particolare il tumore dell'ovaio e riaffermare l'alleanza che l'Azienda porta avanti insieme ad ACTO onlus con il progetto "Sguardi d'energia"**

107 Associazioni pazienti di 31 Paesi, impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti del carcinoma ovarico, subdolo e silente, il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il più alto tasso di mortalità, 60-70%, che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni. Si celebra oggi la 5ª Giornata Mondiale contro il Tumore Ovarico, promossa e coordinata dal Comitato Internazionale - nel quale il nostro Paese è rappresentato da ACTO onlus - Alleanza contro il Tumore Ovarico - con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di ogni nazione aderente. Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, coglie questa importante occasione per rinnovare il suo impegno nella battaglia contro i tumori femminili, in particolare il tumore dell'ovaio e riaffermare l'alleanza che l'Azienda porta avanti insieme ad ACTO onlus con il progetto "Sguardi d'energia", ospitato nei principali Centri oncologici italiani per rispondere al bisogno della donna con tumore ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità, e per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su questa temibile neoplasia. "Siamo convinti che per un'azienda come Roche, impegnata nella ricerca sui tumori e leader in oncologia, sia d'obbligo collaborare con le Associazioni dei pazienti per offrire alle donne un supporto che vada oltre alla ricerca scientifica e che si concretizzi in progetti capaci da un lato di diffondere una corretta informazione soprattutto sui sintomi precoci della malattia, dall'altro di sostenere queste donne che quotidianamente vivono il peso del tumore mettendo a disposizione dei servizi che possano migliorare il loro benessere psico-fisico e di conseguenza la loro Qualità della Vita - dichiara Maurizio de Cicco, Presidente e Amministratore Delegato di Roche Spa - l'informazione, la collaborazione e la ricerca sono a nostro avviso tre pilastri fondamentali per la lotta ad ogni forma di tumore. Abbiamo, quindi, accolto con grande favore il progetto "Sguardi d'energia", promosso

**Risguardi**  
Speciale Libri  
a cura di Silvio Aparo

- **Affare Consip e blog Grillo, "Infinite Jest": perché la letteratura legge così bene la realtà?**
- **LIBRI. Il fascino misterioso della Sardegna nel romanzo Maria di Isili di Cristian Mannu**

**corriereQuotidiano.it**  
Immobiliare

“  
il portale professionale per  
vendere e comprare casa  
”

**L'ELEGANZA  
È SEMPRE  
INVITATA**

CLICCA QUI

DOVE OGNI  
GIORNO È  
STRAORDINARIO

**FIDENZA  
VILLAGE**



da ACTO onlus, e lo abbiamo sostenuto con convinzione in questi anni, certi che solo così la lotta contro questo tumore gravissimo possa diventare una priorità condivisa da tutti".

Categoria:  
Salute e Medicina



Condividi

Piace a 2 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Corriere Quotidiano - Società Editrice SL Mediainvest s.r.l. - Giornale nazionale di informazione online - Direttore responsabile: Silvio Aparo - Testata giornalistica n° 53 del 4/3/2015 registrata presso il Tribunale di Milano - N. Iscrizione al ROC: 25434 - Direzione e Redazione - [info@corrierequotidiano.it](mailto:info@corrierequotidiano.it) - Concessionaria per la pubblicità Pubbli  
Informativa Privacy - Informativa Cookies - Copyright © 2017 - Riproduzione riservata.



Testata giornalistica iscritta al Registro Trasparenza del MISE e al Registro Europeo della Trasparenza al n. 512674425996-30

Gruppo **SLFox**

**Questo sito utilizza cookies tecnici e di terze parti.**

Proseguendo con la navigazione acconsenti all'uso.

Accetto

Non accetto



Copyright ©

## Ictus, prevenirlo curando la fibrillazione atriale

salute  
04/05/2017  
daniele banfi



Copyright ©

## Quanto male sente il neonato? Lo sapremo con un elettroencefalogramma

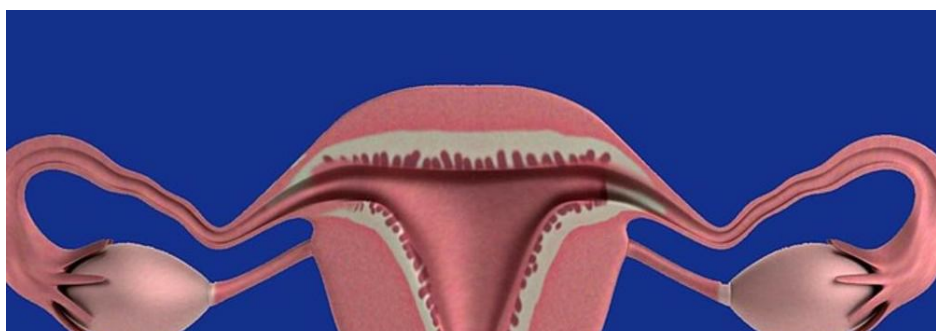
salute  
03/05/2017  
nicla panciera



Copyright ©

## Tumore ovarico, subdolo e silente: speranze nell'immunoterapia

Oggi la quinta giornata mondiale per una malattia che colpisce ogni anno 6mila donne, speranze nell'immunoterapia



**Leggi anche**  
**Leggi anche**

**Tumore ovarico, donne più protette con test genetico**

salute  
25/11/2016  
FABIO DI TODARO





NICLA PANCIERA

Pubblicato il 08/05/2017  
Ultima modifica il 08/05/2017 alle ore 13:38

Per il quinto anno consecutivo, 107 associazioni di 31 nazioni celebrano oggi la [Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico](#) (#ovariancancerday) per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età su un killer silenzioso che colpisce ogni anno 250.000 donne in tutto il mondo e circa 6.000 in Italia, dove 50 mila donne convivono con la malattia.

## UN TUMORE PERICOLOSO E SCONOSCIUTO

In mancanza di test di screening o di diagnosi precoce e a causa di sintomi poco specifici questo tumore viene prevalentemente diagnosticato a uno stadio avanzato e nel nostro paese 6 donne su 10 non sopravvivono alla malattia. Questo tumore è il sesto più diagnosticato tra le donne ed è quello con il più alto tasso di mortalità, 60-70%, che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni. Eppure, secondo un'indagine condotta da ACTO onlus, 6 italiane su 10 non conoscono questa patologia, oltre il 70% ignora i sintomi e non sa a quali esami ginecologici dovrebbe sottoporsi per scoprirla in tempo. Per tale motivo la diagnosi nella maggior parte dei casi arriva sempre tardi quando la malattia è in fase avanzata.

## DIAGNOSI PRECOCE E PREVENZIONE

«Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale: infatti, quando il tumore è limitato ancora all'ovaio la prospettiva di guarigione cambia completamente e la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%» spiega Nicoletta Colombo, Direttore Programma Ginecologia Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano dove a partire da oggi a tutte le pazienti in cura per carcinoma ovarico verrà consegnato un "Oncochip" in grado di analizzare 115 geni oggi noti per essere legati al rischio di sviluppare malattie neoplastiche.

«La diagnosi precoce ancora non è possibile, ma la prevenzione si può fare» ha spiegato la professoressa. Una buona notizia c'è: «L'incidenza del tumore ovarico inizia a ridursi (-1,4%): forse anche in Italia - nel Nord Europa è già visibile - vediamo l'effetto della pillola contraccettiva, quindi con l'incidenza diminuiranno i decessi».

## LE CURE

«Nel carcinoma ovarico in stadio iniziale (I e II) l'obiettivo dell'approccio terapeutico è la guarigione mentre nel tumore in stadio avanzato (III e IV) solo un 30% dei casi può guarire; per il restante 70% gli specialisti devono puntare sulla cronicizzazione, che oggi è possibile grazie alle migliori terapie disponibili» spiega Nicoletta Colombo. La prima tappa del percorso di cura è l'intervento chirurgico, cui deve sempre seguire la chemioterapia di prima linea.



Copyright ©

**Una donna con il cancro ha anche problemi di aspetto: i progetti per aiutarla**

salute

09/05/2016

FABIO DI TODARO



Copyright © 2016

**Maternità e tumore, una convivenza possibile**

SALUTE

19/01/2017

nicla panciera



Negli ultimi vent'anni, la ricerca ha fatto enormi passi avanti e il più importante è stato senza dubbio l'arrivo dei nuovi farmaci anti-angiogenici, come il bevacizumab, capaci di agire specificatamente sul processo di neo formazione vascolare, limitando così la crescita del tumore e la metastatizzazione.

Inoltre, per le pazienti affette da tumore ovarico e con mutazione BRCA 1 e 2, esistono ulteriori terapie come i PARP inibitori. «Le pazienti oggi vivono più a lungo di un tempo, anche grazie ai nuovi farmaci che permettono di tenere la malattia sotto controllo» ha spiegato la Colombo «Adesso è il momento dell'immunoterapia anche per il tumore ovarico, per il quale sono in corso numerose sperimentazioni. Come lo studio che partirà a breve randomizzato di prima linea condotto a livello mondiale e in Italia in una decina di centri: dopo la chirurgia, le pazienti riceveranno trattamento standard (chemio e bevacizumab) e nuovo farmaco immunologico (atezolizumab) inibitore del checkpoint immunologico PD-L1».

## UN BANDO PER LA RICERCA

Proprio a sostegno della Ricerca indipendente è dedicato il bando «Roche per la Ricerca» volto a finanziare 8 progetti, per un valore totale di 800mila euro. Dopo il successo della passata edizione che ha visto la candidatura di oltre 330 progetti, quest'anno, in modo innovativo, l'azienda ha voluto essere al fianco dei giovani ricercatori accettando solo le candidature in cui il Principal Investigator abbia un'età uguale o inferiore a 40 anni. Pur ricordando la vocazione alla ricerca di Roche, azienda leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, l'Amministratore Delegato De Cicco ha spiegato che «sempre più importanza assumono le relazioni con gli istituti di ricerca, gli enti e le associazioni di pazienti, e le collaborazioni pubblico-privato».

## LA COLLABORAZIONE

L'alleanza - tra pazienti, medici, ricercatori e aziende - è un concetto fondamentale; consente anche la realizzazione di studi clinici più rapidi, necessari alla ginecologia oncologica oggi. Le numerose iniziative di oggi organizzate dall'associazione di pazienti ACTO Alleanza contro il Tumore Ovarico sono consultabili al sito dell'[associazione](#).

## SGUARDI D'ENERGIA

Accanto ai progressi terapeutici, vi è sempre più consapevolezza dell'importanza di un adeguato supporto psicologico per le pazienti che devono affrontare questa subdola malattia come «parte integrante della cura» ha spiegato la Colombo «tant'è che molti Centri oncologici si avvalgono di figure professionali come gli psico-oncologi e offrono specifici programmi di sostegno alle pazienti, che ancora non pensano di averne bisogno e diritto».

Anche prendersi cura di sé stesse e del proprio aspetto è di primaria importanza e numerose iniziative stanno nascendo in questo senso. Come «[Sguardi d'energia](#)», progetto itinerante di oncoestetica di ACTO Alleanza contro il Tumore Ovarico e supportato da Roche. «Le novità di questa terza edizione di Sguardi d'energia riguardano i centri che toccheremo nel 2017. Saremo all'Ospedale Mauriziano di Torino e all'Ospedale Civico di Palermo e sono in corso contatti con altri centri specializzati del Veneto e della Lombardia - ha spiegato Nicoletta Cerana, presidente di ACTO - e una nuova attenzione alla

Copyright © 2017

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

pelle, organo già molto debilitato dalle sessioni di chemioterapia nelle pazienti».

@nicla\_panciera

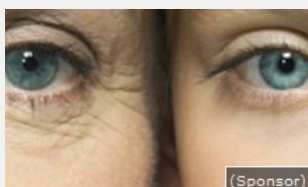


Alcuni diritti riservati.

## TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



08/05/2017  
5.753 capelli/2 settimane. un padre ha scoperto un metodo per far crescere i cap...



08/05/2017  
Ringiovanisci di 10 anni. Senza rughe a ogni età! Metodo casalingo.



08/05/2017  
RC Auto in scadenza? Calcola la tua quotazione AXA in solo un click!

Raccomandati da **eDintorni**

Pubblicità 4w



**Ringiovanisci di 10 anni.**  
Senza rughe a ogni età! Metodo casalingo.  
Funziona!



**Bobo Vieri a EPCC:**  
Hai paura del buio?" Prova di coraggio per il re dei Bomber  
Guarda ora!



**Genertellife**  
L'assicurazione sulla vita di Genertellife  
Fai un preventivo

home

home

## Macron e Hollande all'Arco di Trionfo: domenica il passaggio delle consegne

### La guerra segreta una anti-hacker mossa vincente Le cose da sapere sul presidente | Il suo programma

08/05/2017

FRANCESCA SCHIANCHI E ALBERTO MATTIOLI (INVIATI A PARIGI), JACOPO IACOBONI, leonardo martinelli



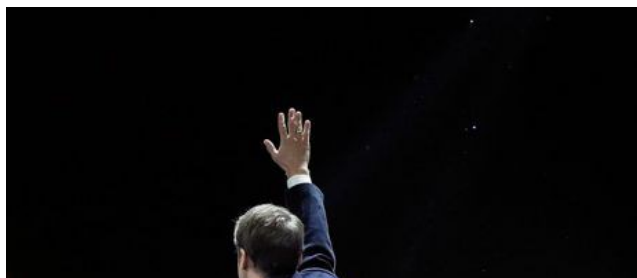
REUTERS

Copyright © 2017

## Analisi /1 Il compito epocale che adesso attende Macron

08/05/2017

Cesare Martinetti





LINK: [http://www.salutedomani.com/article/giornata\\_mondiale\\_sul\\_tumore\\_ovarico\\_50mila\\_donne\\_in\\_italia\\_convivono\\_con\\_la\\_malattia\\_23483](http://www.salutedomani.com/article/giornata_mondiale_sul_tumore_ovarico_50mila_donne_in_italia_convivono_con_la_malattia_23483)

Questo sito prevede l'utilizzo di cookie. Continuando a navigare si considera accettato il loro utilizzo. [Ulteriori informazioni](#)

Ho letto



**Salute Domani**  
Il portale del benessere

ALIMENTAZIONE AMBIENTE BELLEZZA CARDIOLOGIA  
CHIRURGIA DERMATOLOGIA DIABETOLOGIA  
ENDOCRINOLOGIA FARMACEUTICA FARMACOLOGIA FITNESS  
GASTROENTEROLOGIA GENETICA GERIATRIA GINECOLOGIA  
HEALTH U.S. INFERMIERISTICA INTER MALATTIE  
INFETTIVE MALATTIE RARE MALATTIE RESPIRATORIE

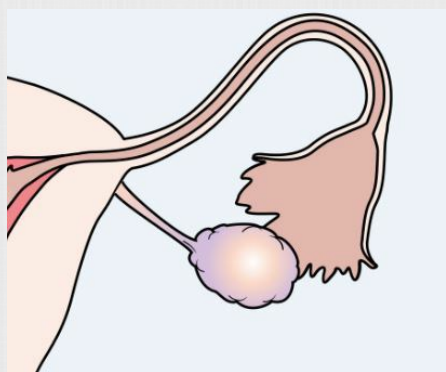
MILAN NEUROLOGIA NEWS OCULISTICA ODONTOIATRIA ONCOLOGIA ORTOPIEDIA OTORINO PEDIATRIA PODCAST POLITICA SANITARIA PSICOLOGIA  
REUMATOLOGIA RICERCA ROMA SCLEROSI MULTIPLA SENZA CATEGORIA SESSUALITÀ - COPPIA SPORT - CALCIO SPORT SVIZZERA UROLOGIA  
VETERINARIA VIDEO WEBLOG WEB/TECNOLOGIA

ULTIMI TWEET Loading...

## Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico: 50mila donne in Italia convivono con la malattia

Ginecologia - Oncologia

08-05-2017 0 Commenti



107 Associazioni pazienti di 31 Paesi, impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti del carcinoma ovarico, subdolo e silente, il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il più alto tasso di mortalità, 60-70%, che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni.

Si celebra oggi la 5ª Giornata Mondiale contro il Tumore Ovarico, promossa e coordinata dal Comitato Internazionale – nel quale il nostro Paese è rappresentato da ACTO onlus – Alleanza contro il Tumore Ovarico – con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di ogni nazione aderente. Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, coglie questa importante occasione per rinnovare il suo impegno nella battaglia contro i tumori femminili, in particolare il tumore dell'ovaio e riaffermare l'alleanza che l'Azienda porta avanti insieme ad ACTO onlus con il progetto "Sguardi d'energia", ospitato nei principali Centri oncologici italiani per rispondere al bisogno della donna con tumore ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità, e per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su questa temibile neoplasia.

«Siamo convinti che per un'azienda come Roche, impegnata nella ricerca sui tumori e leader in oncologia, sia d'obbligo collaborare con le Associazioni dei pazienti per offrire alle donne un supporto 2/3 che vada oltre alla ricerca scientifica e che si concretizzi in progetti capaci da un lato di diffondere una corretta informazione soprattutto sui sintomi precoci della malattia, dall'altro di sostenere queste donne che quotidianamente vivono il peso del tumore mettendo a disposizione dei servizi che possano migliorare il loro benessere psico-fisico e di conseguenza la loro Qualità della Vita – dichiara Maurizio de Cicco, Presidente e Amministratore Delegato di Roche Spa – l'informazione, la collaborazione e la ricerca sono a nostro avviso tre pilastri fondamentali per la lotta ad ogni forma di tumore. Abbiamo, quindi, accolto con grande favore il progetto "Sguardi d'energia", promosso da ACTO onlus, e lo abbiamo sostenuto con convinzione in questi anni, certi che solo così la lotta contro questo tumore gravissimo possa diventare una priorità condivisa da tutti». «Il tumore dell'ovaio colpisce profondamente la donna anche sotto il profilo psicologico in quanto ne ferisce profondamente la femminilità e l'identità – afferma Nicoletta Cerana, Presidente di ACTO onlus – Alleanza contro il Tumore Ovarico – queste ferite psicologiche mettono a dura prova la capacità delle pazienti di affrontare la sofferenza fisica e di rispondere al meglio alle cure. Occorre pertanto aiutarle a superare non solo la malattia ma anche i drammatici mutamenti estetici del corpo che ne accompagnano il percorso. "Sguardi d'energia" è nata proprio per superare queste problematiche e il successo riscontrato nelle prime due stagioni lo ha

Notizie Svizzera News in Inglese



**DONAZIONE DI SANGUE,  
BASTA RESTRIZIONI AGLI  
OMOSESSUALI**



**DEODORANTI, STUDIARE  
EFFETTI ALLUMINIO SU  
SALUTE UMANA**



**Epatite C: UFSP estende il  
rimborso dei  
medicamenti ad altri  
gruppi di pazienti**



**I costi della salute 2015  
in Svizzera**



**Promozione della  
Svizzera in occasione dei  
Giochi olimpici di Tokyo  
nel 2020**



**Il valore delle persone.**

janssen



Salutedomani.com

7756 "Mi piace"

**Salute Domani**  
Il portale del benessere

Mi piace questa Pagina

Condividi

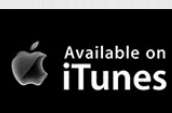
Dì che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Trovi Salute domani anche su:



Podcast



iTunes



MedTV



Flickr

confermato. Per questo oggi ripartiamo con grande entusiasmo per la terza stagione e lo facciamo insieme al nostro partner Roche e nella giornata più importante per noi: la Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico».

Nel primo biennio di vita di "Sguardi d'energia" sono 734 le pazienti che hanno partecipato alle settimane di oncoestetica organizzate a Milano, Roma, Bari, Napoli, Modena, Catania e Pisa. La pagina Facebook di Sguardi d'energia conta quasi 8.000 like; circa 600.000 le visualizzazioni dei video della campagna. In Italia 50.000 donne convivono con un tumore ovarico, le nuove diagnosi sono circa 6.000 all'anno con numeri in forte rialzo, a questo si aggiunge un dato molto preoccupante: secondo un'indagine condotta da ACTO onlus, 6 italiane su 10 non conoscono questa patologia, oltre il 70% ignora i sintomi e non sa a quali esami ginecologici dovrebbe sottoporsi per scoprirla in tempo. Per tale motivo la diagnosi nella maggior parte dei casi arriva sempre tardi quando la malattia è in fase avanzata. «Il tumore ovarico si caratterizza sia per essere ancora oggi poco conosciuto persino dagli stessi medici sia per l'aspecificità della sintomatologia – spiega Nicoletta Colombo, Direttore Programma Ginecologia Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano, Professore Associato di Ostetricia e Ginecologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Membro del Consiglio Direttivo ACTO onlus – i pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, quali gonfiore e dolore addominale e difficoltà ad andare in bagno, sono campanelli d'allarme che se persistenti dovrebbero indurre la donna a parlarne con il ginecologo, il quale a sua volta dovrebbe almeno considerare la possibilità di un tumore ovarico e sottoporre la paziente ad una visita ginecologica accurata e subito dopo ad un'ecografia transvaginale e addominale. Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale: infatti, quando il tumore è limitato ancora all'ovaio la prospettiva di guarigione cambia completamente e la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%».

Dal punto di vista della terapia del tumore ovarico, grandi passi sono stati fatti negli ultimi anni, grazie all'avvento delle terapie anti-angiogeniche, come bevacizumab, che impediscono al tumore di crescere e diffondersi, bloccando la neoformazione vascolare che alimenta il tumore. Inoltre, per le pazienti 3/3 affette da tumore ovarico e con mutazione BRCA 1 e 2, esistono ulteriori terapie come i PARP inibitori. ACTO onlus per la seconda fase della campagna "Sguardi d'energia" ha trovato un partner d'eccezione, ZAO Organic Make-up, una linea di cosmetici bio, caratterizzati da formulazioni al 100% naturali e ricche di principi attivi biologici, rispettosi della pelle e dell'ambiente. «Il ruolo di ZAO Organic Make-up sarà quello di fornire i prodotti di make-up e il supporto necessario alla realizzazione della settimana di maquillage all'interno di ogni centro oncologico coinvolto – spiega Davide Frigerio, Worldwide Sales Manager ZAO Organic Make-up – l'obiettivo, ovviamente, non è solo quello di realizzare un "bel trucco": cerchiamo di far sì che al termine del trattamento la paziente abbia consapevolezza dell'importanza di aver cura di se stessa e della propria bellezza, pur nella difficoltà del momento che sta vivendo». In Italia ACTO onlus celebra la Giornata mondiale contro il Tumore Ovarico con eventi organizzati a Milano, Monza, Roma, Bari e Torino. La grande cena di beneficenza "Una donna una visione", in ricordo di Flavia Villeveille Bideri, fondatrice e prima presidente di ACTO onlus, supportata da Roche, torna a Roma domani, martedì 9 maggio, alla Terrazza Caffarelli.

L'evento sarà l'occasione per raccogliere fondi a favore del progetto "Pronto ACTO", la prima linea telefonica di aiuto a carattere nazionale per le pazienti con tumore ovarico e i loro familiari. Alla serata, che sarà accompagnata dalle musiche del Quartetto Picasso, hanno aderito già numerose personalità del mondo delle Istituzioni, della ricerca, della medicina e della cultura.



Commenta questo articolo:

Inserisci qui il testo...

Nome

Il tuo indirizzo email\*

Il tuo sito web

Enter

\*

Il tuo indirizzo email non sarà visibile agli altri utenti.

Il commento sarà pubblicato solo previa approvazione del webmaster.

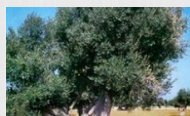
Doing now what  patients need next

Galleria news



CHEMIOTERAPIA: COMMI ...

08-05-2017  
In [Alimentazione](#)



CNR, Xylella: unica ...

07-05-2017  
In [Ambiente](#)



SESSUALITA' E IGIENE ...

04-05-2017  
In [Bellezza](#)



A Milano nuova tappa ...

05-05-2017  
In [Cardiologia](#)



Riunita a Siena la C ...

23-04-2017  
In [Chirurgia](#)

LINK: [http://www.ilsecoloxix.it/p/magazine/2017/05/08/ASLeH3JH-speranze\\_immunoterapia\\_subdolo.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/magazine/2017/05/08/ASLeH3JH-speranze_immunoterapia_subdolo.shtml)

## Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Economia

Cultura&Spettacoli

Tech

Gossip

Salute

Passioni

Motori

Foto

Video

TheMediTelegraph

animal house

MAGAZINE | 08 maggio 2017

# Tumore ovarico, subdolo e silente: speranze nell'immunoterapia

nicla panciera

COMMENTI (0)

0

Tweet

0

ISCRIVITI

Newsletter Il Secolo XIX

0

0

0

Email



Per il quinto anno consecutivo, 107 associazioni di 31 nazioni celebrano oggi la [Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico](#) (#ovariancancerday) per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età su un killer silenzioso che colpisce ogni anno 250.000 donne in tutto il mondo e circa 6.000 in Italia, dove 50 mila donne convivono con la malattia.

## Contatto Rossi-Zarco, ecco il perché della penalità a Vale

Promosso da Taboola

### UN TUMORE PERICOLOSO E SCONOSCIUTO

In mancanza di test di screening o di diagnosi precoce e a causa di sintomi poco specifici questo tumore viene prevalentemente diagnosticato a uno stadio avanzato e nel nostro paese 6 donne su 10 non sopravvivono alla malattia. Questo tumore è il sesto più diagnosticato tra le donne ed è quello con il più alto tasso di mortalità, 60-70%, che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni. Eppure, secondo un'indagine condotta da ACTO onlus, 6 italiane su 10 non conoscono questa patologia, oltre il 70% ignora i sintomi e non sa a quali esami ginecologici dovrebbe sottoporsi per scoprirla in tempo. Per tale motivo la diagnosi nella maggior parte dei casi arriva sempre tardi quando la malattia è in fase avanzata.

### DIAGNOSI PRECOCE E PREVENZIONE

«Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale: infatti, quando il tumore è limitato ancora all'ovaio la prospettiva di guarigione cambia completamente e la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%» spiega Nicoletta Colombo, Direttore Programma Ginecologia Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano dove a partire da oggi a tutte le pazienti in cura per carcinoma ovarico verrà consegnato un "Oncochip" in grado di analizzare 115 geni oggi noti per essere legati al rischio di sviluppare malattie neoplastiche.

«La diagnosi precoce ancora non è possibile, ma la prevenzione si può fare» ha spiegato la professoressa. Una buona notizia c'è: «L'incidenza del tumore ovarico inizia a ridursi: forse anche in Italia – nel Nord Europa è già visibile - vediamo l'effetto della pillola contraccettiva, quindi con l'incidenza diminuiranno i decessi».

### LE CURE

«Nel carcinoma ovarico in stadio iniziale (I e II) l'obiettivo dell'approccio terapeutico è la guarigione mentre nel tumore in stadio avanzato (III e IV) solo un 30% dei casi può guarire; per il restante 70% gli specialisti devono puntare sulla cronicizzazione, che oggi è possibile grazie alle migliori terapie disponibili» spiega Nicoletta Colombo. La prima tappa del percorso di cura è l'intervento chirurgico, cui deve sempre seguire la chemioterapia di prima linea.

## NEWSLETTER

Le @newsletter  
IL SECOLO XIX

REGISTRATI



## ULTIM'ORA

**11:20** Guardiani della Galassia ancora in testa

**09:26** Borsa: Milano gira in calo, -0,19%

**09:19** Borsa: Europa in cauto rialzo con Macron

**03:08** Francia: definitivi, Macron al 66,06%

**23:07** Francia: Macron, 'stupiremo il

## THE MEDITELEGRAPH

SHIPPING/SHIPOWNERS | Maggio 07, 2017

**Tragedia Concordia, venerdì la sentenza definitiva della Cassazione**

SHIPPING/CRUISE-AND-FERRIES | Maggio 07, 2017

**Gli animalisti contro Carnival: «Basta selfie con le tartarughe»**

SHIPPING/SHIPOWNERS | Maggio 07, 2017

**Trimestre in crescita per GasLog**

SHIPPING/SHIPOWNERS | Maggio 07, 2017

**Cosco Shipping, niente charter per le nuove portacontainer**

SHIPPING/SHIPYARD-AND-OFFSHORE | Maggio 07, 2017

**Cantieri, Turku chiude in attivo il 2016**

SHIPPING/SHIPOWNERS | Maggio 07, 2017

## EDICOLA DIGITALE



- Leggi il giornale di oggi
- Scopri i vantaggi e abbonati
- Regala un abbonamento



Negli ultimi vent'anni, la ricerca ha fatto enormi passi avanti e il più importante è stato senza dubbio l'arrivo dei nuovi farmaci anti-angiogenici, come il bevacizumab, capaci di agire specificatamente sul processo di neo formazione vascolare, limitando così la crescita del tumore e la metastatizzazione.

Inoltre, per le pazienti affette da tumore ovarico e con mutazione BRCA 1 e 2, esistono ulteriori terapie come i PARP inibitori. «Le pazienti oggi vivono più a lungo di un tempo, anche grazie ai nuovi farmaci che permettono di tenere la malattia sotto controllo» ha spiegato la Colombo «Adesso è il momento dell'immunoterapia anche per il tumore ovarico, per il quale sono in corso numerose sperimentazioni. Come lo studio che partirà a breve randomizzato di prima linea condotto a livello mondiale e in Italia in una decina di centri: dopo la chirurgia, le pazienti riceveranno trattamento standard (chemio e bevacizumab) e nuovo farmaco immunologico (atezolizumab) inibitore del checkpoint immunologico anti pdl1».

## UN BANDO PER LA RICERCA

Proprio a sostegno della Ricerca indipendente è dedicato il bando «Roche per la Ricerca» volto a finanziare 8 progetti, per un valore totale di 800mila euro. Dopo il successo della passata edizione che ha visto la candidatura di oltre 330 progetti, quest'anno, in modo innovativo, l'azienda ha voluto essere al fianco dei giovani ricercatori accettando solo le candidature in cui il Principal Investigator abbia un'età uguale o inferiore a 40 anni. Pur ricordando la vocazione alla ricerca di Roche, azienda leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, l'Amministratore Delegato De Cicco ha spiegato che «sempre più importanza assumono le relazioni con gli istituti di ricerca, gli enti e le associazioni di pazienti, e le collaborazioni pubblico-privato».

## LA COLLABORAZIONE

L'alleanza - tra pazienti, medici, ricercatori e aziende - è un concetto fondamentale; consente anche la realizzazione di studi clinici più rapidi, necessari alla ginecologia oncologica oggi. Le numerose iniziative di oggi organizzate dall'associazione di pazienti ACTO Alleanza contro il Tumore Ovarico sono consultabili al sito dell'[associazione](#).

## SGUARDI D'ENERGIA

Accanto ai progressi terapeutici, vi è sempre più consapevolezza dell'importanza di un adeguato supporto psicologico per le pazienti che devono affrontare questa subdola malattia come «parte integrante della cura» ha spiegato la Colombo «tant'è che molti Centri oncologici si avvalgono di figure professionali come gli psico-oncologi e offrono specifici programmi di sostegno alle pazienti, che ancora non pensano di averne bisogno e diritto».

Anche prendersi cura di sé stesse e del proprio aspetto è di primaria importanza e numerose iniziative stanno nascendo in questo senso. Come «[Sguardi d'energia](#)», progetto itinerante di oncoestetica di ACTO Alleanza contro il Tumore Ovarico e supportato da Roche.

@nicla\_pancierà

© Riproduzione riservata

## DAL WEB



**Dieci cose che non vi hanno detto sull'orgasmo - Grazia.it**

Grazia.it



**Mazda 2. Piccola, solo nelle dimensioni. Scopri la**

Mazda



**Vettel: "La macchina si è spenta in corsa: non so perché"**

Sky

Promosso da Taboola



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?

## BLOG'N'ROLL

### Preistoria oggi

Nella morsa del gelo. Il clima chiave delle migrazioni preistoriche

di Giorgio Giordano



### Gli scarti di Rolli

Tutto, ma non lei

di Stefano Rolli



### Peccati di gola

Il miglior Pinot nero d'Italia è altoatesino

di Egle Pagano



### Furbo chi legge

La Fiera del libro per ragazzi /3

di Stefania Mordegli



### Sottobanco

Formulari per l'esame di Stato al liceo scientifico

di Paolo Fasce



### O s'inveniva delongo abrettio

O pei inte l'euvo

di Andrea Acquarone



### Teatro: così è, se vi pare

Viaggiare senza il bagaglio degli effetti speciali

di Silvana Zanovello



### Pilotina Blog

Tutto quello che vorreste sapere su shipping, politica e affari

di Giorgio Carozzi



## METEO

+ previsioni complete

GENOVA

IMPERIA

SAVONA

LA SPEZIA

Oggi  
21° C

Domani 09  
20° C

Mag 10  
19° C



**Il Secolo XIX**  
203.920 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici





LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/salute/12378084/tumore-ovarico-50mila-italiane-convivono-con-questa-patologia.html>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

**Libero**Quotidiano.it

CERCA NEWSLETTER

HOME ITALIA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT **SALUTE** ALTRO

/ SALUTE

5A GIORNATA MONDIALE SUL TUMORE OVARICO

## Tumore ovarico, 50mila italiane convivono con questa patologia

8 Maggio 2017

aaa

Un bel 'fronte' operativo, quasi come in guerra: sono ben 107 le associazioni pazienti di 31 Paesi impegnate in una forte azione globale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le donne di ogni età nei confronti del carcinoma ovarico, subdolo e silente, il sesto tumore più diagnosticato tra le donne e quello con il più alto tasso di mortalità, 60-70 per cento, che lo rende una delle prime 5 cause di morte per tumore tra le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni. E proprio oggi si celebra la 5ª Giornata Mondiale contro il Tumore Ovarico, promossa e coordinata dal Comitato Internazionale – nel quale il nostro Paese è rappresentato da ACTO onlus - Alleanza Contro il Tumore Ovarico – con l'obiettivo di dare voce a tutte le donne del mondo, far conoscere la malattia e favorire lo scambio di esperienze fra le pazienti di ogni nazione aderente. Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, coglie questa importante occasione per rinnovare il suo impegno nella battaglia contro i tumori femminili, in particolare il tumore dell'ovaio e riaffermare l'alleanza che l'azienda porta avanti insieme ad ACTO onlus con il progetto 'Sguardi d'energia', ospitato nei principali Centri oncologici italiani per rispondere al bisogno della donna con tumore ovarico di mantenere la sua integrità come persona e ritrovare l'attenzione quotidiana alla propria femminilità, e per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su questa temibile neoplasia.

«Siamo convinti che per un'azienda come Roche, impegnata nella ricerca sui tumori e leader in oncologia, sia d'obbligo collaborare con le Associazioni dei pazienti per offrire alle donne un supporto che vada oltre alla ricerca scientifica e che si concretizzi in progetti capaci da un lato di diffondere una corretta informazione soprattutto sui sintomi precoci della malattia, dall'altro di sostenere queste donne che quotidianamente vivono il peso del tumore mettendo a disposizione dei servizi che possano migliorare il loro benessere psico-fisico e di conseguenza la loro Qualità della Vita – dichiara **Maurizio de Cicco**, Presidente e Amministratore Delegato di Roche Spa – l'informazione, la collaborazione e la ricerca sono a nostro avviso tre pilastri fondamentali per la lotta ad ogni forma di tumore. Abbiamo, quindi, accolto con grande favore il progetto "Sguardi d'energia", promosso da ACTO onlus, e lo abbiamo sostenuto con convinzione in questi anni, certi che solo così la lotta contro questo tumore gravissimo possa diventare una priorità condivisa da tutti». «Il tumore dell'ovaio colpisce profondamente la donna anche sotto il profilo psicologico in quanto ne ferisce profondamente la femminilità e l'identità – afferma **Nicoletta Cerana**, Presidente di ACTO onlus – Alleanza contro il Tumore Ovarico – queste ferite psicologiche mettono a dura prova la capacità delle pazienti di affrontare la

**Liberotv** | I VIDEO



Fuori le tette contro la Le Pen: Francia, potevano mancare le Femen?

● ● ● ●

**I PIÙ LETTI**



"Lui 50 anni, lei 16... piazzata in Rai": siluro della cronista del Tg1



"Eccolo, l'ho agganciato" Igor spacciato, la fuga è finita: ecco dove l'hanno incastrato



Zero tasse, benzina a 1 euro, mare da urlo La terra promessa



sofferenza fisica e di rispondere al meglio alle cure. Occorre pertanto aiutarle a superare non solo la malattia ma anche i drammatici mutamenti estetici del corpo che ne accompagnano il percorso. 'Sguardi d'energia' è nata proprio per superare queste problematiche e il successo riscontrato nelle prime due stagioni lo ha confermato. Per questo oggi ripartiamo con grande entusiasmo per la terza stagione e lo facciamo insieme al nostro partner Roche e nella giornata più importante per noi: la Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico».

Nel primo biennio di vita di 'Sguardi d'energia' sono 734 le pazienti che hanno partecipato alle settimane di oncoestetica organizzate a Milano, Roma, Bari, Napoli, Modena, Catania e Pisa. La pagina Facebook di 'Sguardi d'energia' conta quasi 8 mila like; circa 600 mila le visualizzazioni dei video della campagna. In Italia 50 mila donne convivono con un tumore ovarico, le nuove diagnosi sono circa 6 mila all'anno con numeri in forte rialzo, a questo si aggiunge un dato molto preoccupante: secondo un'indagine condotta da ACTO onlus, 6 italiane su 10 non conoscono questa patologia, oltre il 70 per cento ignora i sintomi e non sa a quali esami ginecologici dovrebbe sottoporsi per scoprirla in tempo. Per tale motivo la diagnosi nella maggior parte dei casi arriva sempre tardi quando la malattia è in fase avanzata. «Il tumore ovarico si caratterizza sia per essere ancora oggi poco conosciuto persino dagli stessi medici sia per l'aspecificità della sintomatologia – spiega **Nicoletta Colombo**, direttore Programma Ginecologia Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano, professore associato di Ostetricia e Ginecologia, Università di Milano-Bicocca e membro del Consiglio Direttivo ACTO onlus – i pochi segni in qualche modo collegati alla sua insorgenza, quali gonfiore e dolore addominale e difficoltà ad andare in bagno, sono campanelli d'allarme che se persistenti dovrebbero indurre la donna a parlarne con il ginecologo, il quale a sua volta dovrebbe almeno considerare la possibilità di un tumore ovarico e sottoporre la paziente ad una visita ginecologica accurata e subito dopo ad un'ecografia transvaginale e addominale. Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale: infatti, quando il tumore è limitato ancora all'ovaio la prospettiva di guarigione cambia completamente e la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90 per cento». Dal punto di vista della terapia del tumore ovarico, grandi passi sono stati fatti negli ultimi anni, grazie all'avvento delle terapie anti-angiogeniche, come bevacizumab, che impediscono al tumore di crescere e diffondersi, bloccando la neoformazione vascolare che alimenta il tumore. Inoltre, per le pazienti affette da tumore ovarico e con mutazione BRCA1 e 2, esistono ulteriori terapie come i PARP inibitori.

ACTO onlus per la seconda fase della campagna 'Sguardi d'energia' ha trovato un partner d'eccezione, ZAO Organic Make-up, una linea di cosmetici bio, caratterizzati da formulazioni al 100 per cento naturali e ricche di principi attivi biologici, rispettosi della pelle e dell'ambiente. «Il ruolo di ZAO Organic Make-up sarà quello di fornire i prodotti di make-up e il supporto necessario alla realizzazione della settimana di maquillage all'interno di ogni centro oncologico coinvolto – spiega **Davide Frigerio**, Worldwide Sales Manager ZAO Organic Make-up – l'obiettivo, ovviamente, non è solo quello di realizzare un 'bel trucco': cerchiamo di far sì che al termine del trattamento la paziente abbia consapevolezza dell'importanza di aver cura di se stessa e della propria bellezza, pur nella difficoltà del momento che sta vivendo». In Italia ACTO onlus celebra la Giornata mondiale contro il Tumore Ovarico con eventi organizzati a Milano, Monza, Roma, Bari e Torino. La grande cena di beneficenza 'Una donna una visione', in ricordo di **Flavia Villevieille Bideri**, fondatrice e prima presidente di ACTO onlus, supportata da Roche, torna a Roma domani, martedì 9 maggio, alla Terrazza Caffarelli. L'evento sarà l'occasione per raccogliere fondi a favore del progetto 'Pronto ACTO', la prima linea telefonica di aiuto a carattere nazionale per le pazienti con tumore ovarico e i loro familiari. Alla serata, che sarà accompagnata dalle musiche del Quartetto Picasso, hanno aderito già numerose personalità del mondo delle Istituzioni, della ricerca, della medicina e

 **C.F. 97368390585**  
Il numero che sostiene le nostre Attività.

Sostenere i progetti della  
Fondazione Silvana Paolini Angelucci onlus  
significa intervenire concretamente sul presente  
per trasformare il futuro.

[www.fondazione-silvanapaolini.it](http://www.fondazione-silvanapaolini.it)

 **Il valore delle persone.**

janssen

## SONDAGGI



Inter e Milan,  
disastro cinese: per  
voi chi è messo  
peggio?

VOTA SUBITO!



La sconfitta della Le  
Pen è un guaio per  
Salvini e Meloni?

VOTA SUBITO!



## Motori by alVolante.it



**NEWS | TOYOTA FT-4X  
CONCEPT: LA PICCOLA  
OFF-ROAD**

La FT-4X Concept  
rappresenta lo studio  
della Toyota per una suv  
dalle dimensioni contenute adatta al tempo  
libero.

[alVolante.it](http://alVolante.it)

Auto novità

Auto usate

Listino eurotax

Listino auto

Prove auto

 **L'IMBECCATA**  
di Franco Bechis

della cultura. (EUGENIA SERMONTI)

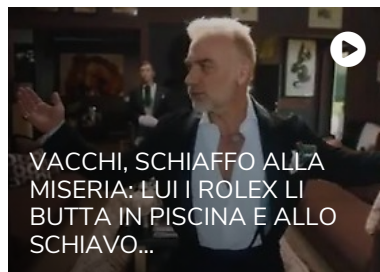
TAG: [TUMORE OVARICO](#), [5A GIORNATA SUL TUMORE OVARICO](#), [SGUARDI D'ENERGIA](#), [ALLEANZA CONTRO IL TUMORE OVARICO](#), [ACTO ONLUS](#), [PRONTO ACTO](#), [TERAPIE ANTI-ANGIOGENICHE](#), [MUTAZIONE BRCA1](#), [MUTAZIONE BRCA2](#), [BEVACIZUMAB](#), [MAURIZIO DE CICCIO](#), [NICOLETTA CERANA](#), [NICOLETTA COLOMBO](#), [DAVIDE FRIGERIO](#), [QUARTETTO PICASSO](#), [ZAO ORGANIC MAKE-UP](#), [ROCHE](#), [FLAVIA VILLEVIEILLE BIDERI](#)

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

**L**MEDIA



● ○ ○ ○ ○



ACQUISTA L'EDIZIONE

SFOGLIA L'EDIZIONE



IL TUO QUOTIDIANO DOVE E QUANDO VUOI

**Libero**Quotidiano.it

NOTE INFORMATIVE

CONTATTI

PUBBLICITÀ

CREDITS

[LIBERO TV](#) - [LIBERO SHOPPING](#) - [LIBERO EDICOLA](#)



Editoriale Libero S.r.l. - Sede Legale: Viale Luigi Majno 42, 20129 Milano - Registro Imprese di Milano: C.F. e P.IVA 06823221004 - R.E.A. Milano n. 1690166  
Cap. Soc. € 400.000,00 i.v. - Tutti i diritti riservati - ISSN (sito web): 2531-6370